



Comune di
Legnano

COMUNE DI LEGNANO

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 6/5/2025 martedì 06 maggio 2025

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Umberto Silvestri

Vice Segretario Generale Vicario

Fabio Serafini



INDICE DEGLI INTERVENTI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
FABIO SERAFINI (VICE SEGRETARIO VICARIO) -	8
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	8
FABIO SERAFINI (VICE SEGRETARIO VICARIO) -	8
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9
FABIO SERAFINI (VICE SEGRETARIO VICARIO) -	9
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	9

2 - N. 4 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE MERCATO CITTADINO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10
LORENA FEDELI - Assessore	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	10
LORENA FEDELI - Assessore	10
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	12
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	12
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	14
LORENA FEDELI - Assessore	15
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	15

1 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO AD OGGETTO: CONFLITTO INTERESSI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SU PGT

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	16
LORENZO RADICE - Sindaco	16
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	16
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	17
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	17
LORENZO RADICE - Sindaco	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	18
FRANCESCO TOIA - Consigliere - Toia Sindaco	18
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	19

3 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: ALBERO CADUTO NEL GIARDINO PATTANI



10 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI

PREMIER AD OGGETTO: GIARDINETTI PIERA PATTANI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	19
MARCO BIANCHI - Assessore	20
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	21
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	21
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	22
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	22
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	23
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	23
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	23
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	24

4 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO AD

OGGETTO: RITARDI TUMULAZIONI CENERI

MONICA BERNA NASCA - Assessore	24
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	25

8 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER

AD OGGETTO: TOMBINO VIA NAZARIO SAURO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	25
MARCO BIANCHI - Assessore	26
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	26
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	26
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	28

9 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER

AD OGGETTO: TARGA COMMEMORATIVA FALCONE BORSELLINO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	28
MONICA BERNA NASCA - Assessore	29
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29
MONICA BERNA NASCA - Assessore	29
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	29



11 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: RICHIESTA DI INTERVENTO PARCO DEI RONCHI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	30
LORENA FEDELI - Assessore	30
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	31
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	31
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	32
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	32
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	32
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	33
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	33
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	33
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	34
LORENA FEDELI - Assessore	35
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	35
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	36
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	36

12 - INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: SPESE DELLA PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E BILANCIO DI LEGNANO PATRIMONIO SRL

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	37
LORENZO RADICE - Sindaco	37
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	39
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	39
LORENZO RADICE - Sindaco	39
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	39
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	40
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	40
LORENZO RADICE - Sindaco	40
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	41



13 - APPROVAZIONE VERBALI DI CONSIGLIO COMUNALE: SEDUTE DEL 25 E 27 FEBBRAIO E 18 MARZO 2025

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico41

14 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: ADEGUAMENTO DELL'ORGANICO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI LEGNANO

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico42

STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia42

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico43

DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano43

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico45

STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia45

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico46

- SOSPENSIONE

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico47

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico47

DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano48

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico48

LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia48

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico50

FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini51

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico51

DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier51

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico53

GIANLUIGI GRILLO - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia53

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico55

STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia55

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico56

DICHIARAZIONE DI VOTO56

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico56

DAVIDE CREPALDI - Consigliere - riLegnano56

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico57



FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	57
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	58
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	58
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	58
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	59
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Gruppo Misto	60
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	60
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	60
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	62
LORENZO RADICE - Sindaco	62
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	65
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	65
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	66
VOTAZIONE	66
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	67

15 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: DOCUMENTI ILLEGGIBILI IN RISPOSTA AD ACCESSO AGLI ATTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	67
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	67
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	68
LORENZO RADICE - Sindaco	68
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
FRANCO BRUMANA - Consigliere - Movimento dei Cittadini	69
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	69
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	70
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70

16 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CONSILIARE "MISTO" AD OGGETTO: "PER UN'EUROPA DI PACE"

UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	70
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Gruppo Misto	70
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	72



LORENZO RADICE - Sindaco	72
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	74
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Gruppo Misto	75
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	76
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	76
SARA BORGIO - Consigliere - Partito Democratico	77
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	78
ELIGIO BONFRATE - Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare	78
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	79
DANIELA LAFFUSA - Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier	79
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	80
ANTONIO SASSI - Consigliere - riLegnano	80
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	81
STEFANO CARVELLI - Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia	81
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	83
LORENZO RADICE - Sindaco	83
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	84
FEDERICO AMADEI - Consigliere - Gruppo Misto	84
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	85
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	85
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	85
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	85
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	86
LETTERIO MUNAFÒ - Consigliere - Forza Italia	86
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	86
VOTAZIONE	86
UMBERTO SILVESTRI - Presidente del Consiglio - Partito Democratico	86

La seduta inizia martedì 06 maggio 2025 alle ore 20:30.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Buonasera a tutti, buonasera ai Consiglieri presenti, a quelli da remoto, al pubblico presente, al pubblico che ci segue da casa. Iniziamo come di consueto con l'appello nominale per la verifica del numero legale. Lascio la parola al Vice Segretario Vicario, dottor Serafini. A lei, prego.



FABIO SERAFINI (VICE SEGRETARIO VICARIO)

Allora, il Sindaco Lorenzo Radice, assente. De Lea Aurora. Boggiani Giuseppina, assente. Pigni Giacomo. Borgio Sara. Taormina Umberto. Silvestri Umberto. Sambati Valeria. Anna Penati. Brambilla Mario. Bosetti Simone. Pontani Anna. Bonfrate Eligio, assente. Sassi Antonio, assente. Crepaldi Davide. Toia Carolina. Laffusa Daniela. Toia Francesco, assente: Colombo Romano, assente. Grillo Gianluigi. Colombo Franco, assente. Carvelli Stefano. Munafò Letterio. Brumana Franco, assente. Amedei Federico. Allora procediamo pure con gli Assessori. Pavan Anna, assente. Fedeli Lorena. Luca Benetti. Bianchi Marco. Pregato Guido Niccolò. Maffei Ilaria. Berba Nasca Monica.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Rifacciamo il giro. Vediamo un po' chi è... adesso in quanti siamo? 17, quindi il numero legale c'è. Adesso vediamo di...



FABIO SERAFINI (VICE SEGRETARIO VICARIO)

Allora, il Sindaco ancora non è collegato. Boggiani Giuseppina, assente. Bonfrate Eligio, assente. Sassi Antonio, assente. Brumana Franco, assente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Per il momento non ci sono. Però chiederei in qualche modo di sentire questi Consiglieri Comunali. Sennò li sento io, sospendiamo. Potrei avere un tecnico per cortesia, così vediamo di capire operativamente come facciamo. Ah, Sassi è in arrivo fisicamente, okay. Poi, Consiglieria Boggiani. Come possiamo fare? Allora, Consiglieria Boggiani, poi, Bonfrate Eligio, Sassi Antonio, Brumana. Tutti questi qua, ecco. Okay, grazie mille. Siete arrivati tutti insieme, adesso vediamo rifacciamo l'appello per quelli che mancano Prego, Segretario.



FABIO SERAFINI (VICE SEGRETARIO VICARIO)

Okay, Boggiani Giuseppina. Bonfrate Eligio. Sassi Antonio sta arrivando, quindi va bene così. Brumana Franco, assente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiedo ai tecnici di sentire il Consigliere Brumana per capire se ha dei problemi. Va bene, allora credo che il numero legale ci sia a questo punto. Quanti sono i presenti? 19 Benissimo. Allora chiudiamo l'appello. E passiamo al primo punto all'ordine del giorno, che è l'interrogazione... un momento che qui è un po' lento tutto. Punto uno all'ordine del giorno. Allora il punto 1 lo saltiamo per il momento, perché è un'interrogazione che riguarda il Consigliere Toia come interrogate a cui deve rispondere il Sindaco Radici per cui lo spostiamo. Passiamo direttamente al punto 2, apro la discussione.

2

Punto 2 ODG

**N. 4 INTERROGAZIONI PRESENTATE DAL GRUPPO
CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO:
RIQUALIFICAZIONE MERCATO CITTADINO**

Si tratta di quattro interrogazioni presentate dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: riqualificazione del mercato cittadino.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Risponde l'Assessore Fedeli. Prego, a lei la parola.



LORENA FEDELI

Assessore

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Allora, rispondo all'interrogazione di Fratelli d'Italia sul mercato. C'è una parte, una domanda che riguarda la sperimentazione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Scusi, rispondiamo, sono tutte e quattro insieme, sono accorpate, ecco, questo.



LORENA FEDELI

Assessore

Rispondo a tutti e quattro insieme, poi eventualmente se altre criticità ci sentiamo. Allora, la cosiddetta sperimentazione non assume alcuna connotazione sostanziale né di natura giuridica né formale. Era stata preannunciata come eventuale, salvo poi ritenere tale scelta anche sulla base delle considerazioni espresse dagli stessi operatori, infattibile dal punto di vista gestionale del mercato stesso, perché voleva dire spostarli e poi eventualmente ritornare. Di fatto, dopo la riassegnazione dei posteggi verranno attuati piccoli aggiustamenti che si renderanno necessari a fronte della messa in opera del nuovo layout del mercato, per ora sviluppato solo sulla carta da parte di un tecnico incaricato. Rispondo adesso all'altra domanda che mi ha fatto. Allora, come la disciplina vigente i posteggi verranno assegnati secondo normativa; attualmente siamo in attesa delle risultanze della conferenza Stato - Regione che dovranno definire anche gli aspetti sui rinnovi delle concessioni rilasciate. Questo qui è un problema annoso della normativa che non ci hanno ancora risolto da Roma sostanzialmente; hanno dato delle indicazioni ma non ci sono mai stati Decreti attuativi sui criteri e quindi questa è una criticità che sconta tutta Italia, non solo noi, purtroppo. A conclusione delle operazioni di riposizionamento dei banchi sul mercato si darà ai concessionari la possibilità di miglioria, come era stato detto anche durante l'incontro, sia in

termini di metratura di posteggio, qualora avessero gli spazi. Cioè se ci sono a lato due posteggi ed esiste uno spazio tra i due che rimane libero sì, prenderà entrambi insomma come se si sono intenzionati ad ampliare il loro spazio di vendita. Qualora quindi vi siano gli spazi, sia di cambiare oppure anche quello di cambiare il proprio posto, eventualmente occupando o spazi vuoti o scambiandosi con altri. Questo qui però è una facoltà loro. Il cambio di merceologia è ammesso nell'ambito della categoria alimentare e non alimentare, questo è un altro punto, non può essere attuato qualora l'operatore occupi un posto vincolato, per esempio nel nostro mercato sono vincolati posti da fiorista, quelli da merce usata, il pescivendolo, le somministrazioni. Quindi comunque nel rispetto di queste norme che vincono a noi i posti del nostro mercato, gli scambi per gli altri non creano nessun problema o comunque sempre all'interno di queste categorie, di questi limiti. Solo alla fine di tale fase si potrà pensare all'emissione di un bando per l'assegnazione dei posteggi vuoti, in cui si valuterà compatibilmente con le discipline in vigore, quindi dovremmo comunque aspettare quello che emanerà anche il Comune, scusate, lo Stato, di inserire posteggi, favorendo l'offerta di vendita di prodotti attualmente non presenti, che era stata un po' l'indicazione che anche chi era intervenuto precedentemente aveva cercato di portare avanti, per cercare di dare la migliore risposta possibile alla fruizione del mercato. Poi c'era un'altra interrogazione. La planimetria del nuovo mercato prevede uno spazio dedicato alla vendita di merce usata. Formata da numero 6 posteggi accorpati lungo la dorsale Ovest dove troveranno posto gli operatori che vorranno vendere tale prodotto abbinato o meno alla merce nuova; però la è la parte dedicata alla merce usata. Questa scelta era già stata ampiamente diciamo sottolineata anche dall'amministrazione, anche in una logica di trasparenza rispetto alle persone che fruiscono il mercato. Cioè, uno deve avere la cognizione, se sta acquistando merce usata, benissimo. E se invece non vuole acquistare merce usata, sa che certi posteggi sono dedicati a questo. Qualora un unico titolare sia concessionario di due o più posteggi non contigui, dovrà garantire la presenza per ogni posteggio di un registratore di cassa, nonché un (non comprensibile) formalmente inserito nella carta di esercizio; questo qui è la norma che lo che lo richiede. Rispetto alla situazione attuale, la soppressione dei 28 posteggi non occupati ha permesso di razionalizzare gli spazi mantenendo le tre vie di fuga, due sulle dorsali e una centrale, raggiungibile dal viale longitudinale presenti tra le file dei banchi. Quindi questa qui era un'altra richiesta ed era già presente nello schema di progetto. Per quanto riguarda la questione degli orari, è stata affrontata durante l'incontro del 17 di settembre con gli operatori e le associazioni di categoria in cui sia preannunciata una rivisitazione della disciplina con l'intento di ridurre l'arco di orario obbligatorio di attività di vendita, presumibilmente nelle prime ore del pomeriggio. Però c'eravamo lasciati dicendo che prima

avremmo affrontato per step la riqualificazione del mercato e questo sarebbe stato successivo. A conclusione delle operazioni di riassegnazione dei posteggi verrà definita la nuova disciplina degli orari, come stavo dicendo e per quanto riguarda il Regolamento del mercato, il nuovo assetto è già stato definito con la delibera di Giunta, la 159 del 26/06/2024, resta da definire la modifica degli orari che verrà effettuata con un'ordinanza sindacale, perché questo qui è quello che prevede. La commissione consiliare è congiunta, provvederemo anche all'istituzione di questa commissione e quindi questo dovrebbe essere. Ecco, un'altra cosa che volevo aggiungere, che è una cosa proprio con cui mi sono confrontata anche oggi con la Polizia locale, sapete che noi, la Polizia locale ha poi, ha seguito di tutte le operazioni che già fatto, ha chiamato gli operatori e gli operatori si sono presentati, hanno sostanzialmente concordato le riassegnazioni dei posti e a detta del dottor Ruggeri non hanno avuto criticità, quindi stiamo procedendo anche da questo punto di vista. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Consigliere Carvelli, dovrebbe prenotarsi. Okay, a lei la parola, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente per la parola. Sì, allora parto da un tema che insomma evidentemente mi preme, che è quello della Commissione, che effettivamente avrebbe senso andare a creare anche qua a Legnano, perché avrebbe risparmiato banalmente anche questa pletora di domande, quantomeno l'avrebbe ridotta in maniera sensibile, avrebbe reso più semplice anche la comprensione da parte insomma di tutti eventuali partecipanti delle questioni, delle dinamiche che sono in divenire, in questo momento, al mercato di Legnano. Allora, premetto che ho sentito alcune cose buone e altre che, almeno per come intendiamo noi, il mercato di Legnano riteniamo meno buoni. Prima di tutto io ero convinto e non credo solo io, che noi fossimo in una fase di sperimentazione, ma fondamentalmente mi sembra di aver capito, Assessore dalle sue risposte che di fatto abbiamo già superato un po' questo concetto, si va verso, si naviga diciamo verso quella che sarà una soluzione definitiva ancora da definire poi nei dettagli specifici, come ad esempio per quello che riguarda i posti vacanti è tutto ciò che è correlato, che chiaramente andrà un attimino normato, per far sì che la riqualificazione stessa abbia un valore, altrimenti rimaniamo un po' legati al vecchio concetto di avere un mercato,

diciamo così, a macchia di leopardo. Una cosa che le dico, che non mi è piaciuta, è riferita a quello di scambio di postazioni, per il semplice motivo che ecco, io credo che nel momento in cui si va a fare una riqualificazione e si dà la possibilità agli operatori di scegliere un posto, lo scambio io spero che venga sempre fatto, secondo quanto poi viene normato dall'articolo 38 famoso, del Regolamento per la disciplina del commercio su aree pubbliche; cioè, deve essere motivato fondamentalmente, non ci deve essere non dico anarchia, ma quantomeno una certa fluidità, anche se siamo in una fase diciamo, non dico più sperimentazione, ma di ricreazione degli spazi del mercato. E quindi a mio avviso, anche per correttezza verso chi ha scelto un posto, magari volendone un altro, tenere non dico rigidità, ma una certa logica di fondo nell'andare a agevolare lo scambio di posti, sarebbe la cosa più corretta. Io adesso le dico soprattutto quello che non mi piace, porti pazienza, ma parto dalle cose che ritengo più critiche, chiaramente. Sicuramente non è una cattiveria fare un'area per la vendita della merce usata, quello sicuramente, come ha detto lei, amplifica la trasparenza anche verso insomma l'utenza che sa che in quell'area del mercato troverà diciamo categorie merceologiche di una certa qualità, di un certo tipo. Però ecco, mi permetta, secondo me sei posti rimangono tanti e le dico anche perché: questa è una criticità sui quali quantomeno gli ambulanti hanno sempre manifestato molta attenzione, proprio perché l'usato tendenzialmente ammazza un po' la qualità di quello che è il nostro mercato, insieme alla mancanza di categorie merceologiche, sulla quale interverrete e quindi su quello voglio essere diciamo fiducioso che si riuscirà comunque a dare anche un'offerta un pochino più ampia e un pochino più accattivante di quella che attualmente è disponibile sulla piazza del mercato. Le dico anche, bene l'apertura per quello che riguarda gli orari di apertura e di chiusura vicendevolmente, ancora da definire; ecco mi auguro che questi orari poi possano trovare chiaramente anche la piena diciamo contentezza del mondo ambulante, proprio perché abbiamo alcuni giorni tipo il martedì dove non ha senso rimanere fino alla fine, è un giorno che probabilmente si potrebbe anche utilizzare per riuscire un attimino prima e lasciare comunque una piazza che è ancora in costruzione. Ed è questo il tema che vorrei comunque un attimino così, sottolineare, Assessore, perché ecco, mi piace che voi abbiate preso il tema come un tema in divenire, proprio perché non può essere una, diciamo così, trasformazione da bacchetta magica di fatto; non può essere un qualcosa che si fa a tempo zero e a tempo uno il lavoro è finito, tutt'altro; è un lavoro che richiede una tutta una serie di passaggi e tra un passaggio e l'altro anche una rielaborazione di quello che accade, un'analisi proprio per capire se effettivamente il passaggio appena chiuso è un passaggio che effettivamente ha portato dei benefici o è meritevole di modifiche, perché no. Io mi auguro che ci sia, che ci sarà quantomeno la volontà di dare ascolto durante questa fase, che a mio avviso è critica, a tutto il mondo dell'esercizio

ambulante, perché loro per primi sapranno dirvi insomma se la nuova riorganizzazione è per loro, tra virgolette, premiante o comporta delle criticità che magari necessitano poi di essere indirizzate. Concludo, concludo con una battuta, che però non è troppo una battuta: io mi auguro insomma che nel momento in cui questa riqualificazione procederà dal punto di vista funzionale, non vengano fatti ritocchi al plateatico, per quanto non viene, so che non viene toccato da un po' di tempo, è un plateatico già alto, probabilmente in questa fase, che è una fase ancora interlocutoria, potrebbe aver senso non andare a toccare quella parte diciamo più legata alle tariffe o per assurdo, nel momento in cui si vanno a fare i bandi cercare di abbassare un attimino il plateatico per invogliare anche qualcuno in più a venire sulla nostra piazza, perché al di là di come in questo momento sia messa e di quanto l'amministrazione si stia impegnando insomma per dare una riqualificazione e una funzione sicuramente migliore al mercato cittadino, sappiamo che i mercati in questo momento stanno un po' soffrendo, un po' in tutta Italia, una serie di vicissitudini legate anche alla concorrenza del commercio, che non sempre è pari, perché se pensiamo al commercio dei centri commerciali o al commercio on-line, chiaramente parliamo di comunque commercio che ha qualche arma in più da porre in campo, noi dobbiamo trovare il modo di riqualificare il mercato, di renderlo attrattivo, di renderlo anche fruibile veramente a chi vuole iniziare a investire sulla piazza di Legnano, chi vuol tornare a investire sulla piazza di Legnano, perché magari insomma, vedendo un po' il mercato andare alla deriva negli ultimi anni ha preferito allontanarsi, proprio in virtù anche dei costi che non sono popolari. Io mi ritengo parzialmente soddisfatto, la mia è una valutazione chiaramente politica, la mia soddisfazione reale sarà rilevata solo quando saprò che insomma gli ambulanti sono felici di questa riqualificazione e vorrei insomma sentire da loro queste dichiarazioni di felicità e non magari lamentele, come ho sentito ultimamente, cosa che non dico che mi lascia preoccupato, ma mi lascia un attimino guardingo ancora, nel seguire questa fase, chiaramente ancora lunga a finire. Ho concluso, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Assessore Fedeli.

**LORENA FEDELI**

Assessore

Sì, volevo solo fare delle precisazioni per Carvelli. Per quanto riguarda lo scambio tra i posti, come è stato detto e come sa perfettamente anche Carvelli, c'è una divisione tra per esempio zone alimentari e non alimentari; quindi quando si dice scambiare i posti all'interno delle stesse cioè un alimentare con un alimentare e un non alimentare con un alimentare, non è possibile che uno spazio alimentare finisca in mezzo alle bancarelle di altra natura. Quindi ci sono, come dire, già nel regolamento delle limitazioni, quindi gli scambi sono sempre possibili, ma all'interno delle stesse categorie merceologiche. Quindi ci tenevo a precisare questa cosa. Per quanto riguarda i posti usati, qui ha citato, mi fa piacere che siamo d'accordo con una compartimentazione di posti usati in uno spazio specifico, sono sei perché sei sono gli operatori che hanno merce usata; quindi non abbiamo aggiunto dei posti, abbiamo semplicemente comunque dovuto giustamente ridare ad ognuno lo spazio che gli era proprio, quindi sono sei per questa motivazione. Per quanto riguarda gli orari è un'operazione complicata, che aveva già tentato, avevano già tentato precedentemente, c'erano stati dei sondaggi; quindi, come dire, è una cosa che ha bisogno di una certa attenzione nell'applicazione, facendo seguito anche a quello che è successo precedentemente. Sul ritocco dei plateatici nessuno di noi ha mai pensato questa cosa al momento, quindi assolutamente lo ribadisco. E in più volevo aggiungere un'altra cosa rispetto al perché non è solo quanto si paga, ma è anche importante avere che tutti paghino. Per cui per esempio un problema che avevamo con gli spuntisti, che sono le persone che vengono eccetera, quindi magari vengono qualche volta poi non li si vede più e quindi abbiamo introdotto una nuova modalità di pagamento. Nel senso che c'è un post, con PagoPa, per cui gli spuntisti che vengono al nostro mercato immediatamente devono pagare. Quindi questo mette intanto crea una concorrenza assolutamente leale tra tutti gli operatori del mercato e poi evita all'amministrazione il seguire all'infinito queste persone, che puoi anche difficile recuperare. Quindi questi passaggi, questa anche attenzione rispetto ai pagamenti e quindi ad avere una situazione lineare nel mercato è già stata portata avanti e questi qui sono i primi frutti. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore, chiudo il punto. E facciamo un piccolo passo indietro e riprendiamo il punto 1. ho visto che il Consigliere Toia adesso è presente, per cui è presente anche il Sindaco, per

cui adesso possiamo, il Sindaco può rispondere all'interrogazione, come già mi aveva anticipato, che avrebbe risposto lui e dopo di che ci sarà l'intervento del Consigliere Toia. Allora, signor Sindaco.

1

Punto 1 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE TOIA SINDACO AD OGGETTO: CONFLITTO INTERESSI PRESIDENTE DEL CONSIGLIO SU PGT

Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Toia ad oggetto conflitto di interesse del Presidente del consiglio su PGT.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

A lei la parola.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Buonasera a tutte e a tutti. Solo una precisazione rispetto al testo, non è stata, come si dice qui, aperta la discussione, ma l'illustrazione, da parte del Presidente. Detto questo, la risposta l'ho già data in un Consiglio precedente, per cui rimando a quanto già detto, allora.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Toia, riesce a sentirci? Noi la vediamo presente. Qui è presente. Non riesce a collegarsi? Vediamo un po' se c'è qualche messaggio. No, non ci sono messaggi. (voce fuori microfono) Ha chiesto la parola, eccolo qua. Bene, ha chiesto la parola. Perfetto, grazie. A lei la parola, Consigliere Toia. Riesce a sentirci? Ecco, adesso la sentiamo, sì. Okay, perfetto.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Purtroppo, oltre alla poca connessione penso di non avere recepito la risposta sull'interrogazione; faccio rammento al signor Sindaco che l'altra volta non mi è stato permesso nemmeno stare in aula, non mi è stata data la possibilità di replicare, quindi se vuole intervenire e dire che la discussione era stata aperta oppure no, faccia il piacere di rispondere e di entrare nel merito, perché di fare il professore e poi non dare risposta, questo probabilmente è un modo di lavorare che non è né delle istituzioni, né tantomeno del Consiglio Comunale e non dovrebbe averlo né tantomeno un Sindaco. Anzi, dovrebbe avere, so che lei purtroppo è qui e nonostante il bello stipendio che prende non si degni neanche di leggere una risposta a un Consigliere Comunale che le ha sorto, le ha fatto un'interrogazione. Quindi se al piacere e la cortesia di rispondere, darà un atto di trasparenza alla città. D'altro canto, prenderemo atto, andrò avanti a protocolla all'infinito questa mozione, guardi, questa interrogazione, non ho paura e non mi faccio intimorire né dalle sue provocazioni, né tantomeno della sua... poco rispetto che ha, soprattutto su un tema così delicato, che mette a repentaglio tutto un procedimento su PGTU, su un PGT, su un PGTU, tutto un procedimento all'interno di un'amministrazione e mette a repentaglio, non solo il Consiglio, naturalmente quelli di maggioranza perché l'hanno votato, non sicuramente quelli di opposizione, ma soprattutto mette a repentaglio i dipendenti del Comune e la macchina comunale tutta. Quindi se vuole spiegare tanto bene, se non vuole spiegare prendiamo atto che lei difende queste cose che sono narrate, che sono assolutamente lontane da quelle che sono i Regolamenti e il rispetto di tutti quelli che sono i diktat che devono essere portati avanti. Quindi se vuole rispondere, bene, se non vuole rispondere lei sta difendendo qualcuno che non dovrebbe difendere.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, vedo che il signor Sindaco ha chiesto la parola. Prego, ha facoltà di parlare, signor Sindaco.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Naturalmente nel respingere tutte le illazioni e provocazioni del Consigliere Toia, ribadisco che ho detto che nel suo, dato atto che la prima seduta del PGT del 14 novembre è stata presentata da Silvestri, aprendo la discussione; no, il Presidente Silvestri ha aperto l'illustrazione, questa è una precisazione che abbiamo già fatto in varie occasioni e ci tenevo a rifare per precisazione. Poi siccome il tempo a questo Consiglio Comunale e la pazienza la fa perdere il Consigliere Toia, non ho intenzione di rispondere nuovamente; il Consigliere Toia ha avuto già una risposta, il Consigliere Toia prenderà quello che è stato detto nella risposta dell'altra volta.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Consigliere Toia, ha lei la parola, prego.



FRANCESCO TOIA

Consigliere - Toia Sindaco

Si sente? Ottimo. Niente, quindi prendiamo atto che lei difende assolutamente tutti gli errori che sono stati fatti e prendiamo atto che non ha manco letto l'interrogazione, semplicemente per il fatto che poi le domande sono sul PGTU e lei non le ha neanche lette o meglio, non le ha neanche fatte leggere, non ha neanche letto la risposta che le hanno scritto. E ribadisco, caro Sindaco, la vedo molto abbronzato, ma forse poco rilassato dalle vacanze, che in quell'occasione in cui lei ha protetto il suo Presidente del Consiglio che cacciava fuori dall'aula un Consigliere Comunale, protegge anche questo, quindi la pazienza evidentemente è lei che la fa perdere, ma evidentemente non avete nessuna argomentazione, se non le provocazioni personali, non avete nessuna dignità d'animo, se non appunto cercare di cacciare i Consiglieri scomodi e non avete nessuna argomentazione se non appunto quella di buttare la palla su poche competenze tecniche e poca argomentazione. Voi l'unica cosa che sapete fare è dire che il Consigliere Toia è brutto e cattivo. Ma ne prendiamo atto, evidentemente sono parecchio scomodo alla Presidenza, sono prego scomodo al Sindaco e quindi andiamo avanti con questa cosa, che tanto ripeto, l'unico che non ha nessun conflitto di interessi, che non ha mai abbassato la guardia, che ha sempre portato l'interesse dei legnanesi all'interno di

quest'aula, evidentemente posso dire di essere stato io. E continuerò a farlo e non mollerò neanche su questa interrogazione; quindi gliela riproporrò all'infinito, caro Sindaco. Tanto vedo che sul copia-incolla è sempre molto bravo e capace.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Toia. Chiudo il punto. Ecco qui, adesso passiamo al punto 3

3

Punto 3 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: ALBERO CADUTO NEL GIARDINO PATTANI

Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: albero caduto nel giardino Pattani. Allora, questo punto viene accorpato con il punto 10.

10

Punto 10 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: GIARDINETTI PIERA PATTANI

Che è l'interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Lega Salvini Premier, ad oggetto: giardinetti Piera Pattani.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Quindi l'argomento è lo stesso, pertanto la risposta è una e poi ci saranno i due interventi degli interroganti. Assessore Bianchi, a lei la parola.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Allora, ci stiamo riferendo all'albero caduto alcuni giorni fa al Parco Pattani, come sapete la gestione del verde data in appalto alla partecipata AMGA, abbiamo chiesto alla società di predisporre una relazione di cui leggo i passi fondamentali. Ovviamente, la relazione è firmata da periti competenti. Allora, innanzitutto l'albero è stato censito e valutato in data 17 ottobre 22 e classificato come albero ordinario, sano e senza alcun sintomo di propensione al cedimento. Il rilevatore non ha attribuito alcuna classe di rischio in quanto non riscontrabile alcuna tipologia di sintomo, di rischio, pericolo o propensione al cedimento e di conseguenza da considerare di classe A o B, le classi C e D sono quelle invece riferite ad alberi ritenuti pericolanti. La valutazione invece agronomica, che è stata effettuata successivamente alla caduta, riferisce che il tronco è integro, senza cavità e con legno sano, senza parti con carie e/o degradazioni del legno interno. Alla base del tronco e dal colletto non si evidenziano cavità, danneggiamenti meccanici o biologici e nemmeno sintomi di corpi fruttiferi fungini che possono indicare visivamente eventuali carie e legno molle per degradazione legnose. Le rotture delle branche riscontrate sono dovute alla caduta in sé dell'albero e non ad altre cause di cedimento. In alcune parte aerea, ramificazione o branche e del fusto si riscontrano alterazioni biologiche e meccaniche di cedimento. Il cedimento è totalmente riconducibile a carico della componente basale e radice dell'albero. Le radici lato muro di cinta, risultano essere meno sviluppate rispetto a quelle opposte, confermato anche dalla dinamica della caduta. Pertanto, a seguito di quanto descritto sotto il profilo dell'anatomia radicale, possiamo affermare che il cedimento è avvenuto per sollevamento e sradicamento dell'apparato radicale, improvviso e imprevedibile, per assenza totale di sintomi o parametri biomeccanici palesi o sospetti, di potenziali rischi di propensione al cedimento. Benché le condizioni meteorologiche della giornata non fossero estreme, ma con vento e pioggia intermittente per intensità e forza, l'insufficienza radicale da un lato, in rapporto alla biomassa dell'albero non ha garantito la stabilità e la resistenza sufficiente alle pressioni del meteo. Tali carenze radicali di sostegno non erano riscontrabili da sintomi o morfologia palesi di criticità biomeccaniche esternamente alla pianta, né il prevedibile cedimento per il vigore vegetativo e l'assenza di criticità manifeste. Nei due anni precedenti, 2023 e 24, AMGA, del servizio di monitoraggio gestione arborea ha individuato oltre 600 alberi soggetti di elevata criticità, rischio e propensione al cedimento e questi sono stati abbattuti. Aggiungo inoltre che nel Triennale, di tutti i nostri bilanci triennali, abbiamo sempre aggiunto dei progetti straordinari di riqualificazione arborea, cosa che è stata rinnovata anche

in questo Triennale, aggiungendo una cosa ulteriore, salendo dai 100 mila di ogni anno a 300 mila invece, che abbiamo votato nel Triennale a dicembre del 24. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Adesso dovrebbe intervenire il Consigliere Carvelli e poi a seguire la Consigliera Laffusa. Consigliere Carvelli, se vuole prenotarsi. Prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie della parola, Presidente. E vabbè, ringrazio l'Assessore per la spiegazione, avevo poi avuto modo nei giorni successivi insomma alla presentazione dell'interrogazione di leggere le motivazioni per il quale erano state anche pubblicate. Io rimango però abbastanza tra virgolette, stupito, le spiego perché. Ho avuto anche modo di leggere poi l'intervista dell'agronomo Zanzi, che anche lui aveva spiegato bene come mai un albero sano potrebbe anche crollare all'improvviso. Quindi tutto collima fondamentalmente con quello che poi è stato periziato insomma dal nostro agronomo; ma io la problematica comunque la rilievo. E le spiego perché le dico che rilevo una problematica. Allora, quell'albero appunto era stato censito come un albero sano, un albero ordinario, un albero che non aveva particolari criticità o quantomeno evidenti criticità. E fin qui direi che la cosa era, tra virgolette, molto chiara; ma rimane un fattore: quando è stato recensito quell'albero e quell'albero era già in una posizione sfavorevole, cioè molto vicino alla cinta. Io pongo quindi un quesito e il mio dubbio esistenziale da non tecnico, che le pongo è questo: nel momento in cui io vado a catalogare un albero e dico che quest'albero è sano, forse non è detto che sia corretto tralasciare il contesto in cui quell'albero è presente. Le faccio un parallelo un po' forte, ma giusto per capirci in maniera molto più semplice, per far capire bene anche a chi ci segue da casa. Io potrei costruire una villetta antisismica perfetta sull'orlo del Vesuvio; tutto sommato sarebbe, per quanto potrebbe essere una costruzione, tra virgolette, inattaccabile da un punto di vista sismico, ecco magari la posizione in quel caso comunque rimarrebbe sfavorevole. Quindi un albero importante come quello, per quanto sano, ma molto vicino alla cinta, ecco, forse questo dato io l'avrei tracciato, perché non è la prima volta che vediamo a Legnano degli alberi che con le radici, proprio perché messi in posizione sfortunate, nel tempo insomma vanno rimossi. Pensiamo al lavoro che è stato fatto ad esempio alle scuole Mazzini, dove sono stati

rimossi molti alberi, perché fondamentalmente la propria radicazione insomma non era compatibile poi con quello che era il logo dove erano stati piantumati. E quindi io ho un dubbio a fronte di questo accadimento, che va ben oltre questo accadimento; cioè nel momento in cui mi sembra fosse la STP la ditta che fece quel censimento, un paio d'anni fa, è andata insomma a dare come per buoni circa l'80% degli alberi, adesso vado a memoria, mi corregga chiaramente se mi sbaglio; ma di questi 80% di alberi dati per buoni, tutti questi alberi sono in una condizione di contesto diciamo favorevole o alcuni di loro si trovano in una posizione tra virgolette un po' a rischio o complicata - usiamo questo termine, che magari è più elegante - come quello caduto nel Giardino Pantani? Quindi non lo so, io capisco benissimo quanto rilevato, capisco quanto è stato censito, ma a mio avviso se non si fa un'altra analisi un attimino più approfondita, magari di quegli alberi che hanno un contesto di posizione che definisco sfavorevole, ci troviamo di fronte a una situazione, comunque che ha un indice di incertezza maggiore; perché noi non sappiamo effettivamente, al di là che l'albero è stato censito come ordinario, virgola sano e in buono stato, se quella condizione può perdurare nel tempo o no. Tra l'altro quell'albero, ve lo ricordo, era una zona relax in un giardino; quindi noi siamo stati fortunati che è caduto nella condizione dove non c'era nessuno che passava, nessuno si è fatto male. E quindi io mi auguro che a fronte di questo avvenimento insomma, l'amministrazione sia riflettendo su eventuali diciamo nuovi indirizzamenti sul censimento, proprio per andare a scovare magari quelle potenziali criticità che non sono rilevabili semplicemente dallo stato di salute diretto dall'albero, ma anche dalla posizione dell'albero stesso. Grazie, ho concluso e direi che sono insoddisfatto, proprio perché non ho sentito un ragionamento di rivalutazione della condizione del censimento, che avrei gradito sentire. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Consigliera Laffasu, a lei la parola, prego.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Buonasera a tutti, buonasera a quanti ci seguono da casa e a quanti sono in aula. Io sono insoddisfatta dalla risposta che mi ha dato l'Assessore e sono ancora più preoccupata di quanto non lo fossi prima di ascoltare la risposta dell'Assessore Bianchi. E perché sono

preoccupata? Perché se mi sento dire che l'albero che è caduto il 16 aprile ai giardinetti Pattani apparentemente era un albero che non presentava nessun sintomo di cedimento, nessun sintomo di cedimento e non si evidenziavano grosse criticità, funghi e tutto quello che ha elencato l'Assessore Bianchi, ma era evidente invece che le radici erano poco sviluppate dalla parte che andava dalla parte della cinta, mi chiedo come mai, se esce, se c'è un censimento, ci sono delle persone che sono del mestiere, come mai non abbiano rilevato che poteva esserci una criticità, perché lo stesso Assessore Bianchi ha detto che quell'albero è ceduto perché le radici si sono poco sviluppate dalla parte della cinta e quindi la componente basale non ha tenuto, anche se il vento non era estremamente forte. Questo a me preoccupa, preoccupa perché si è sfiorata la tragedia, perché nel momento in cui è caduto quell'albero, il 16 aprile, c'erano tre persone che grazie al cielo stavano attraversando il giardinetto nel sentiero esterno e non in quello interno, diversamente oggi staremo a parlare di...



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliera Laffusa, si deve riprenotare. Consigliera Laffusa, ecco. OKay, proceda.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Devo ricominciare da capo?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

No, no, abbiamo sentito tutto è stato proprio questo momento qui che è andato via la connessione.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Ah, okay. E quindi il fatto che non si sia avuto neanche il pensiero che potesse succedere una cosa del genere a me preoccupa; preoccupa perché io che non sono del mestiere non ci posso arrivare, ma se ci sono delle persone pagate che di mestiere fanno questo, sono degli addetti

ai lavori, non farsi venire neppure il turbamento di poter dire andiamo a controllare se ci può essere un pericolo, a me questa cosa insomma, non mi fa stare tranquilla. Detto questo, dopo che quest'albero è caduto alla metà di aprile, ci sono stati una serie di controlli degli altri alberi del giardinetto Pantani, che evidentemente non hanno riscontrato grossi problemi, ma la mia domanda è: per quale motivo è dovuto cadere un albero che per andare a vedere se gli altri erano in sicurezza; ma dico questo semplicemente perché stiamo parlando di un luogo molto frequentato. Quindi non sono assolutamente soddisfatta e spero che l'amministrazione comunale da qui in poi possa dare delle direttive diverse alle persone a cui è affidato la cura del verde, all'azienda a cui ha affidato la cura del verde, in maniera tale da assolutamente scongiurare un pericolo del genere o comunque altre situazioni che potrebbero rivelarsi preoccupanti e molto nocive per i legnanesi. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Laffusa. Chiudo il punto, apro il successivo.

4

Punto 4 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
TOIA SINDACO AD OGGETTO: RITARDI TUMULAZIONI CENERI**

Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Toia Sindaco, ad oggetto ritardi tumulazioni ceneri. Risponde l'Assessore Berna Nasca. Prego, Assessore.



MONICA BERNA NASCA

Assessore

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti, buonasera a tutte e a tutti. Per rispondere alla interrogazione dico appunto che i ritardi delle tumulazioni sono dovuti soprattutto alla carente gestione da parte della cooperativa sociale che precedentemente era affidataria della gestione dei cimiteri cittadini; questa situazione di precarietà ha portato la nostra amministrazione ad indire una nuova gara d'appalto per la gestione dei cimiteri, evitando così la proroga del contratto che pure si poteva eventualmente fare. La nuova aggiudicataria del servizio è la Notaro Group, dal 1° di aprile. In questi giorni l'ufficio, in tutto questo mese

L'Ufficio Cimiteriale sta provvedendo giornalmente a risollecitare la sistemazione dell'allestimento, sia dei cinerari che degli ossari che non sono stati completati, abbiamo scoperto, per motivi economici della cooperativa. Quello che non sarà concluso dalla stessa, che dovrebbe entro la fine di questo mese provvedere alla sistemazione di tutto, eventualmente poi appunto con i nostri uffici vedremo di risolverlo, ecco, grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Assessore. Consigliere Toia, se vuole intervenire deve prenotarsi. Non vediamo la sua prenotazione, comunque lo vediamo presente. Se ha dei problemi ci mandi un messaggio così o operiamo in modo diverso. Spero che abbia perlomeno sentito la risposta. Vabbè, allora procediamo poi quando si sarà ripresa la connessione interverrà in merito a questa interrogazione. Quindi per il momento però io devo chiuderla l'interrogazione, perché altrimenti non riesco ad andare avanti. Chiudo il punto. Poi dopo c'è ancora un'interrogazione sua, Consigliere Toia, se riesce in qualche modo a evidenziarsi, c'è l'interrogazione sulla Fondazione Palio. Poi successivamente c'è l'interrogazione ad oggetto sottopasso e poi sono sempre su le interrogazioni. Qualcuno può chiamare il Consigliere Toia, per favore? Può chiamare il Consigliere toia? Allora per il momento teniamo in sospeso queste interrogazioni e andiamo, ecco qui, al punto 8

8

Punto 8 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: TOMBINO VIA
NAZARIO SAURO**

Che è l'interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Lega Salvini Premier, ad oggetto: tombino via Nazario Sauro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione per questa interrogazione. Risponde l'Assessore Bianchi. Prego.



MARCO BIANCHI

Assessore

Grazie nuovamente Presidente. Allora, in merito a questo tema su cui era stata votata una mozione, come giustamente viene ricordato nel testo dell'interrogazione, diciamo che siamo in una fase di chiarimento molto importante in corso; perché come comunicato in occasione della mozione, se da un lato il catasto indica la natura pubblica della strada, attualmente a CAP non risulta la presenza in consistenza di quella maglia della fognatura e dell'allacciamento di quello specifico tombino di cui si parla. Questo ovviamente va risolto, ci stiamo lavorando, perché i documenti non sono tra loro coerenti e poter risolvere i dettagli di questo tratto di fognatura che risale, se non erro, nella sua costruzione a lavori fatti da AMGA nel 2007, se non ricordo male, è chiaramente il presupposto per capire chi deve intervenire. Quindi mi rendo conto che sono passati dei tempi, ma non sono passati in maniera inattiva ecco, c'è purtroppo questa situazione da chiarire che stiamo cercando di sistemare in modo da poter una volta per tutte individuare se effettivamente la strada è pubblica ed deve intervenire in quanto parte della fognatura pubblica o se viceversa dovesse aver ragione CAP Holding deve dimostrarcelo e capire come operare. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei. Consigliera Laffusa, a lei la parola. Prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente, sono assolutamente insoddisfatta della risposta che mi ha dato adesso l'Assessore e chissà per quale motivo, forse perché sono una stregghetta, mi aspettavo che mi avrebbe dato una risposta del genere, ovvero che il tombino non si sa se è pubblico o è privato. Allora, innanzitutto quel tratto di strada, Assessore Bianchi è un tratto di strada pubblico, le spiego anche perché; mi sono fatta una cultura sul riconoscere e sapere qual è la strada pubblica e una strada privata nel momento in cui due anni fa o tre anni fa mi sono occupata della via Fratelli Cairoli, per mettere una sbarra che permetteva, di poter permettere ai condomini di parcheggiare all'interno della loro via privata senza l'interferenza dei pendolari che andavano a lasciare lì le macchine tutto il giorno. Quindi ho imparato da quell'esperienza,

grazie anche al dirigente all'Urbanistica, alla gentilissima dottoressa De Zotti, che una strada è pubblica nel momento in cui la luce che illumina la strada e quindi i lampioni. non viene pagata dai residenti. E questo è uno di quei, casi la luce non viene pagata dai residenti di quel tratto di via, quindi presumibilmente quella strada è una strada pubblica. Dopodichè, detto questo, io ho presentato questa mozione che è stata accolta l'unanimità, è passata l'unanimità, quindi la mia domanda è: visto che la mozione viene protocollata una settimana prima del Consiglio Comunale, che anzi questa mozione protocollata ad ottobre, se non sbaglio, agli inizi, il 7 di ottobre, se non sbaglio è andata poi in discussione alla fine di ottobre, se non i primi 10 giorni di novembre in una delle sedute che appartenevano al primo Consiglio Comunale di ottobre; mi chiedo come mai, Assessore, prima di farmi passare all'unanimità questa mozione non si è informato con gli uffici? Perché mi risulta che questa problematica fosse già abbastanza evidente un anno fa; per cui non mi sorprende, per questo ho detto che non mi sorprende il fatto che mi abbia dato questo tipo di risposta. Ora, che l'allacciamento sia da pagare a chi? Ai residenti? Da parte dei residenti? Basta saperlo, cosa sarà mai l'allaccio di un tombino? Quanto costerà, io non sono un'addetta ai lavori, quindi non lo posso immaginare; non penso che sia un lavoro che porti via chissà quale tempo e chissà quale spesa economica, quindi almeno mi faccia sapere quanto potrebbe essere la spesa che dovrebbero fare i condomini, i residenti nel momento in cui quel tombino non risultasse essere pubblico, ma io le assicuro che secondo me è pubblico, in maniera tale da intervenire. Le ricordo poi, Assessore, che quando io le avevo chiesto all'epoca, quando discussi questa mozione, le tempistiche, lei mi aveva detto che non poteva saperlo perché CAP Holding giustamente doveva mandare i suoi operai. Insomma, secondo me già lì aveva preso tempo, perché da una parte voleva fare evidentemente bella figura con i residenti, che sono esasperati da questa situazione, perché oggi che è una giornata di pioggia o ti metti gli stivali, o prendi il canotto, oppure da quella strada non ci devi passare, perché sennò ti arriva l'acqua fino alle caviglie, Oppure non lo so, mi ha... non riesco a capire per quale motivo me l'avete fatta passare, quando già si sapeva che ci poteva essere questa problematica. Dopodiché mi auguro che questa cosa vada a buon fine e venga sistemato il tutto, perché in quel tratto di via non è l'unico problema esistente. Io ho portato più volte le problematiche di quei trenta metri di via e nulla è stato fatto, a partire dall'asfalto, che sembra di essere a Caracas, non a Legnano, in certi parti non c'è neanche più l'asfalto, a finire al fatto che gli operatori di Ala non passano dentro essendo una via chiusa, molto spesso, a ritirare né il vetro e né l'umido e poi il tombino che non tira l'acqua e quindi si crea un lago o per cui i passanti, i residenti non possono passare. Ci sono 30 metri di via che sono assolutamente lasciati allo sbando; però anche quella è Legnano. Quindi mi auguro vivamente, caro Assessore, visto che ci ha messo la

faccia, così come l'intera amministrazione, i suoi Consiglieri di maggioranza a votare favorevolmente questa mozione, a poter dover risolvere insomma districare la matassa per risolvere questa problematica. Me lo auguro fortemente. Grazie Presidente, ho terminato.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consiglieria Laffusa. Allora chiudiamo il punto e apriamo il successivo.

9

Punto 9 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: TARGA COMMEMORATIVA FALCONE BORSELLINO

Che è sempre presentata dal Gruppo consiliare Lega Salvini Premier, l'oggetto è la targa commemorativa Falcone-Borsellino.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Allora, in osservanza all'articolo 34, comma 6, che prevede che quando ci sono mozioni e interrogazioni presentate sullo stesso identico argomento, la discussione viene fatta in sede di mozione; in quell'occasione l'interrogante ha il diritto di illustrare anche la propria interrogazione. Siccome qui sia la mozione che l'interrogazione sono presentate dalla Lega Salvini Premier, la questione diventa meno complicata, pertanto rimandiamo la discussione di questa interrogazione in occasione di quando arriveremo a discutere la mozione, che ha lo stesso identico argomento. Pertanto a questo punto passiamo alla interrogazione numero 11. Prego, aspetti, ha chiesto la parola l'Assessore Berna Nasca. Sì, prego.



MONICA BERNA NASCA

Assessore

Grazie Presidente. Mi scusi, poiché lo ho un problema a un piede e devo ritornare a casa fra poco, io vorrei rispondere all'interrogazione, dopodiché lascio, così do degli elementi per poter poi, come dire, discutere la mozione, perché sennò dopo non riuscirei a dare. Se per lei va bene?



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Lei non si può collegare da casa?



MONICA BERNA NASCA

Assessore

Sì.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Forse è la soluzione migliore questa, perché dare adesso delle informazioni e poi rimandare tutto a dopo direi che diventerebbe un po' complicato, mi spiace. Allora andiamo a discutere adesso della interrogazione numero 11, questa sera è tutto un po' complicato gestire l'ordine del giorno.

11

Punto 11 ODG

INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI PREMIER AD OGGETTO: RICHIESTA DI INTERVENTO PARCO DEI RONCHI

Allora, numero 11 Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Lega Salvini Premier, ad oggetto richiesta di intervento parco Ronchi.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione. Allora, chi risponde al parco Ronchi? Assessore Fedeli, prego.



LORENA FEDELI

Assessore

Grazie Presidente. Allora rispetto all'interrogazione, quella sul Bosco Ronchi, ci tenevo a fare un paio di precisazioni. Giustamente la situazione del Bosco Ronchi, come tutti sappiamo, è storica, cioè una cosa che ha una certa età, diciamo così. Il primo obiettivo è stato quello di riportare all'interno del patrimonio comunale questo spazio e questa operazione, siamo riusciti a farla solo chiudendo un atto di cessione il 24/07/2023. Quindi tutto ciò che è successo prima di questa data, nonostante capisco possa essere, aver creato delle criticità ai cittadini, come dire, è antecedente proprio al fatto che l'amministrazione non fosse proprio proprietaria di questi spazi. Quindi ciò che è successo prima, ci spiace per i cittadini ma, come dire, interfaccia rispetto alle loro richieste non era l'amministrazione comunale ma i privati che erano proprietari precedentemente del lotto. Detto questo, sappiamo che con gli uffici ci sono state tante interlocuzioni da parte dei cittadini, tanti sopralluoghi anche congiunti, sia degli uffici che con un cittadino in particolare, che è interessato alla presenza di questo bambusetto all'interno del Bosco Ronchi. Sappiamo che, come si può immaginare, il bambù non è una specie autoctona, quindi qualcuno probabilmente negli anni l'ha piantato e essendo lasciato a sè stesso è continuato a crescere. Che questa cosa crei criticità lo sappiamo, tant'è vero che come amministrazione abbiamo dato da un lato l'incarico a un professionista per eseguire una riqualificazione ambientale del Bosco Ronchi. Questo incarico è già stato affidato, la persona sta già, è già quasi arrivata alla fase di... anzi è già arrivata la definizione del progetto; a breve lo dovremmo approvare in Giunta in modo che diventi operativo a tutti gli effetti. detto questo il progetto prevede come richiede Regione una manutenzione di 7 anni di questi spazi e quindi ci siamo anche operati e lo avete votato, il Consiglio Comunale, nella seduta precedente, la messa a disposizione di 150 mila euro per fare questo intervento. Quindi, come dire, oltre al progetto abbiamo anche la disponibilità economica in questo momento, avendo applicato l'avanzo. Quindi a breve avremo questo progetto. Mi sono interfacciata tramite gli uffici con la persona che ha redatto il progetto, ovviamente rispetto alla presenza del bambù, anche loro faranno degli interventi specifici con questa progettazione di riqualificazione, che dovrebbero, se non estirparlo completamente, perché è

molto difficile da estirpare, ma contenerlo, al punto da non creare più criticità. Tra l'altro il progetto prevede anche una fascia di rispetto nei confronti delle proprietà limitrofe del Bosco Ronchi e quindi verrà creata una fascia specifica, mi pare di 5 metri o 3, non ricordo adesso, magari mi ritrovo l'appunto che mi ero presa, scusate un attimo. Allora, sono una fascia di 3 metri lungo tutto il perimetro dell'area, non solo a confine con la proprietà di via Pascoli, che è la persona che probabilmente si è attivata e per i successivi due metri e mezzo è prevista la piantagione di arbusti e solo oltre i 5 metri e mezzo di alberi; quindi già la progettazione ha tenuto conto di queste aree, diciamo così, di cuscinetto, tra la riqualificazione del Bosco Ronchi, vero e proprio e le proprietà limitrofe. Quindi anche questa attenzione è già stata posta nella progettualità. Quindi speriamo tutti che a breve, diciamo con la messa, col procedere di questa riqualificazione ambientale, queste criticità si risolvono. Grazie. Grazie Assessore.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliera Laffusa, a lei la parola, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente: Prima di rispondere all'Assessore Fedeli, volevo chiederle una cosa. Visto che l'Assessore Berna Nasca ha un problema di salute, penso che sia giusto e sia carino da parte sua accettare la richiesta dell'Assessore; o discutiamo la mozione e l'interrogazione, che così poi liberi tutti e l'Assessore può tranquillamente tornare a casa, perché adesso va bene tutto, però se una persona ha un problema di salute è giusto avere rispetto di questa cosa. Quindi Presidente, mi rendo conto, non se la prenda che lei non è sgarbato solo con noi, è sgarbato anche con le donne della sua maggioranza; quindi le chiedo cortesemente di rivedere la risposta che ha dato l'Assessore Berna Nasca e venirle incontro, proprio in virtù del fatto che è in difficoltà dal punto di vista, dal punto di vista fisico. Quindi attendo una risposta, Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

L'Assessore mi ha dato indicazioni per cui risponderà da casa si collegherà da casa e farà da casa.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Ma scusi, Presidente, l'Assessore è stato fin troppo gentile, che le ha risposto che si collega da casa, ma se poverina sta andando a casa, evidentemente non si sente bene; quindi l'incombenza di farle rispondere anche da casa non le sembra un po' troppo eccessivo, Presidente? Ora io, mai più mi sarei immaginata di dover difendere l'Assessore Berna Nascia, però quando è troppo è troppo. Cioè un po' di rispetto ci vorrebbe nei confronti di queste situazioni, Abbia pazienza, Presidente. (voce fuori microfono) No, lei non ne ha di rispetto, lei non ne ha di rispetto, proprio zero.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Comunque l'Assessore Berna Nascia non è qua, per cui non è più possibile fare l'operazione che diceva lei. (voce fuori microfono) Allora cominci e parli della tua interrogazione. Dai, forza, forza, forza risponda alla sua interrogazione.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Va bene, rispondo al signor Sindaco, che ci ha chiesto di intervenire per la sicurezza urbana, signor Sindaco, ieri abbiamo portato il Sottosegretario al Ministero degli Interni Molteni qua a Legnano, è a sua completa disposizione per tutto quello che riguarda la sicurezza Legnano. Punto a capo. Volevo dirgli questa cosa.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Stia in argomento, Consigliera Laffusa. (voce fuori argomento) Brava, risponda all'Assessore Fedeli, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Guardi, non faccia troppo il simpatico con me Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Non sto facendo il simpatico, sto facendo il Presidente. Se vuole faccio il Presidente ancora di più. Allora la prego, (voce fuori argomento) vuole stare in argomento oppure no? Stia in argomento, risponda. Se si vuole stare in argomento adesso lei interviene su quanto ha risposto l'Assessore fedeli, prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Assessore Fedeli, allora, non sono assolutamente soddisfatta della sua risposta, perché è assolutamente imbarazzante che una persona, delle persone debbono aspettare oltre due anni per avere un servizio da parte di questa amministrazione. Ora lei giustamente ha detto che il Parco dei Ronchi è stato preso, rogitato, diciamo così, dal Comune di Legnano il 24 luglio del 2023, ed è ben da quel momento che io ho portato delle interrogazioni in quest'aula, per fare in modo di risolvere la situazione ai residenti di via Pascoli, ed in particolare alla persona che lei diceva, perché? Perché non essendo più di competenza di privati, che volendo se ne potevano anche fregare, così come hanno fatto degli anni, uno presume che se quel pezzo, quel lotto del parco di Ronchi va a finire in mano al Comune di Legnano, il mio Comune, di fronte, io cittadino che pago le tasse, di fronte a un disagio così grande, interviene. Magari non interviene subito perché ricordo che il 24 luglio del 2023 c'è stato il nubifragio, con tutti i danni che già sappiamo ha causato nel nostro territorio; magari non interviene subito, magari non interviene dopo tre mesi, magari non interviene dopo un anno, ma Assessore Fedeli, sono

passati due anni, le canne di bambù si sono moltiplicate, queste persone non vedono più la luce del sole che entra dalle finestre. Ma la cosa più grave di tutto questo, al di là dei topi, della sporcizia, che scorrazzano in giro, per via di queste proprio fitte canne di bambù che si sono venute a creare, la cosa che a me lascia più basita e il fatto che più di una volta i tecnici del Comune hanno fatto dei sopralluoghi nella proprietà di questa famiglia, promettendo che fra un mese gli avrebbero fatto il lavoro, che dopo sarebbero andati dopo due mesi, sono passati due anni. Non è serietà questa, Assessore, non è serietà. Perché o uno non va lì a vedere o va a vedere dice: guarda sto lavoro non te lo posso fare, ma non si prende in giro così le persone. Stiamo parlando tra l'altro di persone anche di una certa età, che anche volendo, cioè, magari per me che ho 50 anni un problema lo vedi in una certa maniera, per una persona di 80 anni quel problema che io vedo magari più piccolo lo vede anche più ingigantito; almeno un po' di rispetto verso l'età di questa famiglia, dei componenti di questa famiglia. Invece niente, siamo dovuti arrivare a un progetto di riqualificazione ambientale. Assessore Fedeli, si è dimenticata di dire che fra le cose che non avete fatto una l'avete fatta, avete mandato la Protezione Civile, che però poco è riuscita a mettere a posto insomma, in quella situazione. Poi lei mi viene a dire, vantando questo progetto di riqualificazione ambientale, che avete persino mantenute le fasce di rispetto dei 5 metri: Assessore, le voglio ricordare che in situazioni del genere è l'ABC degli addetti ai lavori, mantenere fasce di rispetto nei confronti delle abitazioni e quindi mantenere indietro il bosco e il patrimonio arboreo. Dopodiché, quanto tempo ci vorrà ancora? Quanto tempo devono aspettare queste persone prima che gli venga risolto il problema? Io ho cominciato a portare interrogazioni dall'estate del 2023, siamo a maggio del 2025 e trovo che la cosa, senza voler offendere nessuno, sia veramente fastidiosa e sia veramente vergognosa. Perché non si può prendere in giro in questa maniera i cittadini. Non è possibile, non è accettabile, mi dispiace. Ribadisco che non sono assolutamente soddisfatta e vi invito davvero a darvi una mossa, perché vi autocelebrate tutti i giorni - abbiamo fatto quello, abbiamo fatto quest'altro - e non siete capaci di risolvere i piccoli problemi che creano disagi ai nostri concittadini. E' una cosa davvero che non si può sentire. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Laffusa. Assessore Fedeli, prego.



LORENA FEDELI

Assessore

Grazie Presidente. Allora, due cose; intanto nessuno vuol prendere in giro nessuno, tantomeno i cittadini, né da parte nostra, né tantomeno penso gli uffici, che sono usciti; quindi gli uffici sono sempre a disposizione dei cittadini. Sono usciti più volte, per questo mi hanno dato tutti dei report, è intervenuta anche la Protezione Civile a fare dei tagli; come tutti sappiamo il bambù cresce velocissimo e quindi a sua volta crea delle criticità. Come può immaginare, per risolvere in modo definitivo bisogna fare non un taglio, come hanno cercato di fare per andare incontro a questo cittadino, ma fare un intervento importante e come può ben immaginare gli interventi importanti vanno programmati, consideri che questo Bosco Ronchi è un bosco, quindi è dentro nel piano forestale e che quindi tutte le autorizzazioni per intervenire dipendono da Regione, per cui abbiamo dovuto fare, o meglio, il tecnico è stato incaricato, quindi abbiamo dovuto prima fare l'incarico, poi l'incarico ha dovuto confrontarsi in Regione per avere una progettualità che andasse bene a loro, cioè non è una cosa che si fa da un giorno con l'altro. Le sto dicendo che l'altra seduta, quindi quella del 29 che lei ha votato abbiamo messo a disposizione i 150 mila euro per fare l'intervento, che sono il doppio di quelli che avevamo messo a disposizione col bilancio precedente, se si ricorda erano 75 mila euro e li citava anche in una precedente interrogazione di consiglio Comunale. Quindi oramai siamo arrivati in fondo a un progetto di riqualificazione importante che stiamo portando avanti e che come tutti i progetti di riqualificazione ambientale ha anche, quando si interviene sul verde, delle norme legate alla stagione agronomica. Quindi, come dire, l'operazione ha i suoi tempi. Ci spiace che questo cittadino voglia la risoluzione il giorno dopo, la vorremmo tutti, ma come può immaginare, la bacchetta magica non ce l'abbiamo e poi le norme, per esempio rispetto ai boschi, sono anche stringenti e quindi, come dire, comunque siamo in fondo a questa cosa, speriamo di risolverla. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consiglieria Laffusa, a lei la parola.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Assessore, non è il cittadino che vuole con la bacchetta magica che si risolva tutto, erano certe persone che evidentemente non dovevano promettergli che il mese dopo sarebbero andati a risolvere il problema. E dico soltanto e termino qua la discussione, perché penso che si sia già detto abbastanza, dico solo due anni, sono passati due anni; quindi se vero è che dovevate chiedere il permesso a Regione Lombardia, così come abbiamo fatto venire Molteni, bastava che a questo punto ce lo dicesse andavamo noi in Regione e acceleravamo i tempi. Ma comunque, se è vera questa cosa, per quale motivo sono andati dei tecnici a promettere al signore fra tre settimane veniamo, fra un mese veniamo e risolviamo il problema? Di due l'una, o si poteva fare o non si poteva fare. Quindi c'è qualche cosa che non mi torna. Dopo di che ribadisco, due anni e chiedo all'Assessore, se è in grado di darmi una tempistica riguardo alla riqualificazione del progetto di riqualificazione, in modo da ritenere l'intervento risolutivo e il problema concluso. Grazie Presidente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, grazie a lei. Chiudo il punto, che era questo qui e apro il successivo.

12

Punto 12 ODG

**INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE
MOVIMENTO DEI CITTADINI AD OGGETTO: SPESE DELLA
PROCEDURA DI LIQUIDAZIONE E BILANCIO DI LEGNANO
PATRIMONIO SRL**

Che è il punto 12 Interrogazione presentata dal Gruppo consiliare Movimento dei Cittadini, ad oggetto spese della procedura di liquidazione bilancio di Legnano Patrimonio srl.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Risponde il Sindaco Lorenzo Radice. Prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. Intanto ringrazio anche il Consigliere Brumana per questa interrogazione, che dà modo anche di parlare di una partecipata di cui parliamo davvero poco, anche perché insomma è una storia molto lunga, che anche questa amministrazione ha ereditato a esito di scelte dal mio punto di vista politicamente sbagliate, di tanti anni fa, che oggi ci troviamo poi tutti a dover pagare. Comunque l'interrogazione è una buona occasione per cui ringrazio e cercherò di risponderle, Consigliere Brumana, in realtà, devo fare un po' avanti e indietro rispetto alle sue domande, mi perdonerà, ma per diciamo logica di esposizione. Parto, quindi in realtà un po' dalla conclusione dei fatti: proprio qualche settimana fa abbiamo dato indirizzo in coordinamento soci di AMGA di fatto, di dare un, come dire, un okay a verificare la fattibilità, quindi ad esplorare la fattibilità rispetto all'accordo con la società, da trovare con la società creditrice, per chiudere l'operazione di vendita a fronte di una proposta che provo a illustrarle per dare concretezza e spero anche comprensione anche a chi ci ascolta. Stiamo parlando di fatto dell'unico cespite che rimane in pancia a questa società, Legnano Patrimonio, che ricordo è posseduta interamente dal Comune di Legnano, ma che è liquidazione; questo comporta dicevo prima tutta una serie di barriere che si aggiungono a quelle dovute alle leggi sulla cartolarizzazione, barriere fra il Comune e la società. Comunque, detto questo, che sono dettagli, sebbene importanti, tecnici, di fatto oggi la società è in liquidazione da tanti anni, con in pancia un unico bene, questo terreno in via Ciro Menotti, parte di Legnano Patrimonio, parte di AMGA e un pezzettino diciamo dei reliquati per capirci, di alcune persone private. Stiamo parlando di pochi metri quadri in percentuale, sul lotto. Quindi l'offerta che di fatto è arrivata, che è stata un po' la prima e unica offerta dopo vari anche rilanci e tentativi di rialzo, ha portato di fatto ad arrivare a un'offerta di 1 milione e 950, dei quali vanno tolti 30 mila euro di cifre anticipate negli anni da AMGA, negli anni passati, insomma, anche prima, insomma tanti anni fa; ormai stiamo parlando di una vicenda che ha più di 10-12 anni, 13 anni, qualcosa del genere. Quindi diciamo che il valore per il terreno da questa offerta è di 1 milione e 920; dai quali, la proposta del liquidatore alla fine è stata quella di togliere diciamo 68 mila euro, quindi una cifra ben più bassa di quella che poi lei ha

ricostruito, proprio come una sorta di riconoscimento forfettario a lui e ai vari professionisti che negli anni sono intervenuti. Una cifra che è pari a circa, anzi è pari al 3,54% del valore di vendita. Questo è una sorta di parametro che abbiamo ritenuto tutti un buon parametro, non solo perché abbassava di molto la cifra che fu pattuita ai tempi per il liquidatore, ma soprattutto perché in qualche modo rispondeva a quello che lei richiama come un dettame dato dal coordinamento socio di AMGA, che non era un dettame, era un indirizzo dato al CdA per provare ad avere una sorta di Benchmark un parametro di riferimento, per dire a che livello riteniamo che possa essere corretto porre l'asticella della richiesta anche del liquidatore e l'indicazione di massima che era stata data in sede di quel coordinamento era come lei rileva, appunto del 4%. Quindi siamo al di sotto di quello che era un po' l'indicazione data dal coordinamento soci al CdA. Restano quindi un milione e 852 mila euro di questi 647 mila euro è il valore che verrà corrisposto ad AMGA, se a questo punto la società creditrice, diciamo la Banca, per capirci, anche se non è nemmeno più questo, nel tempo si è proceduto con una serie di società di cartolarizzazione; comunque per capirci, la società creditrice accetterà. E' un valore maggiore anche di una precedente manifestazione pubblica fatta da AMGA sul mercato, che era andata deserta e che quindi soddisfa anche la società, soddisfa i soci, proprio perché è maggiore di quello che il mercato, di una cifra che il mercato aveva, non aveva preso, perché evidentemente riteneva troppo alta, quindi stiamo parlando di una buona cifra, lato AMGA. Lato (non comprensibile) patrimonio il problema non si pone, perché la cifra di fatto se verrà accettata questa proposta serve a chiudere, quindi a liquidare la società a questo punto in tutto e per tutto, è una buona cifra per AMGA, anche perché questa cifra di 647 mila euro di fatto si attiene, mantiene sostanzialmente congrua, equa distribuzione del totale fra le parti in causa appunto. Legnano patrimonio, che possiede circa il 65%-66% del terreno, AMGA che possiede circa il 34% e appunto meno dell'1% i reliquati che dicevo prima. Per cui da questo punto di vista è una cifra che va bene. Provo a rispondere alle domande che in questa sorta di premessa/ricostruzione non ho ancora evaso. Allora, per le domande che le pone dalla 1 alla 4, diciamo che il compenso liquidatore era stato fissato ai tempi, quindi risaliamo al 2012, quando è stata aperta la procedura di liquidazione, in 10 mila euro/annui, ai quali andavano aggiunti 4.500 euro per attività professionali di vario tipo: legali, contabili, redazione di bilancio, dei bilanci, predisposizioni invio delle dichiarazioni fiscali annuali; per cui erano queste le cifre che poi portavano quella cifra che anche lei richiama. Il liquidatore ci ha dichiarato che i compensi che erano stati previsti allora si attengono a parametri professionali in vigore. Il totale appunto tra liquidatore e professionisti vari sarebbe quindi ammontato a poco più diciamo di 230 mila euro, oltre cassa e varie anticipazioni, per cui si passa da un teorico dovuto di 230 e rotti, appunto a questi 68 che le dicevo. Le risposte

alle domande 5-7 credo di averle già fornite, rispetto alla domanda 6, se il bilancio del 2024 riporterà quale valore del terreno un importo ridotto alla luce dell'esito da procedura esecutiva; sì, nel bilancio che abbiamo provato qualche giorno fa il valore delle rimanenze finali, che appunto sono ormai il solo terreni di via Menotti, è stato portato a 1 milione e 3 e quindi congruo con quella che era lo stato dell'offerta ricevuta nel 2024. Ovviamente il valore a bilancio di Legnano Patrimonio si riferisce al solo valore del bene; quindi rispetto al milione 950 di cui parlavamo, al di cui, perché è quella la parte di Legnano Patrimonio. Spero di avere risposto a tutto. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Consigliere Brumana, può parlare. Prego.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Sì, grazie. Sindaco, non ha risposto all'ultimo punto, il 7, può rispondere?



LORENZO RADICE

Sindaco

(voce fuori microfono) Le ho risposto, nel senso che quando le ho spiegato tutto il milione 950, meno 30 che erano dovuti ad AMGA, meno 68, a quel punto su quel montante lì AMGA prende la sua parte. Quindi formalmente AMGA non concorre, formalmente, nella sostanza se vogliamo vedere, in un certo senso concorre, nel senso che il liquidatore fa il liquidatore e tiene una parte del valore che è stato offerto a copertura di una parte dei costi che ha esibito negli anni alla società stessa, alla società di liquidazione intendo, evidentemente



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Brumana, si deve riprenotare. A lei la parola, prego.

**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Sono parzialmente soddisfatto. Motivo di positivo, nella parte positiva di soddisfazione riguarda la riduzione a 78 mila euro di un conto che era stato presentato in circa 230 mila euro complessivi. Io di questa traduzione non ho avuto notizia, perché pur avendo richiesta più volte la copia del verbale, mi è stato detto verranno dati quando saranno pronti. Questi verbali, evidentemente, per essere scritti impiegano mesi o comunque parecchie settimane. Una questione invece che lascia perplesso è il fatto che AMGA debba concorrere, perché di fatto concorrere, nei 78 mila euro che sono le spese di liquidazione della società e non possono riguardare AMGA; allora il liquidatore è il liquidatore di Legnano Patrimonio e non di AMGA. Ho finito, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Brumana. Sindaco Radice, prego.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Solo due precisazioni; sono 68, Consigliere brumana, quindi 6-8, so che la mia pronuncia non è il massimo, sui 6 e sui 7 e anche su altre cose, 68 E volevo dirle, sui verbali, il verbale non l'ho ancora firmato nemmeno io, per cui ci vuole qualche, ci vuole sicuramente qualche settimana, almeno. L'altra cosa, è vero che AMGA, quello che dice, però tenga conto che AMGA negli anni ha firmato più volte, questa è una cosa che avevamo già trovato anche noi come amministrazione, fatta, una... aiutami, non un mandato, mi viene da dire una delega... il termine tecnico mi sfugge, comunque un mandato diciamo, al liquidatore, proprio per vendere insieme il terreno di AMGA con quello di Legnano Patrimonio e il reliquato dei privati che dicevo. Proprio perché essendo di fatto oggi un Piano Attuativo, ai tempi in PGT era sempre un Piano Attuativo anche allora, di fatto il comparto deve essere sviluppato insieme, per cui è chiaro che uno dei temi che si è sempre posto, che rendeva difficile la vendita con le varie, aste quelle separate di AMGA e di Legnano Patrimonio, era proprio che chi avesse voluto sviluppare quel terreno doveva partecipare a più aste, prendersi pezzi di terreno e poi sviluppare un progetto unitario. Per cui evidentemente, con anche il rischio che magari uno

vince un'asta e ne perde un'altra, per cui questo allontanava i possibili, ha allontanato, nel passato, da quello che c'è stato raccontato, la possibilità di avvicinare dei possibili compratori. Per cui anni fa, AMGA aveva dato mandato proprio al liquidatore di Legnano Patrimonio, così come i privati avevano dato un mandato unitario e quindi in qualche modo, come dire, ci può stare anche un ragionamento di riconoscere una quota parte di questo lavoro, che è stato svolto anche per conto AMGA, da parte del liquidatore. Questa è la logica che ha anche un po' guidato i soci nel, come dire, dare un'indicazione di massima al CDA, dicendo AMGA può in qualche modo arrivare ad accettare di vedere un'offerta sulla quale il liquidatore trattiene all'origine, quindi non da quello che avrebbe dovuto ad AMGA ma da quello che viene offerto in origine, una piccola, una piccola parte. Ecco, questo è stato un po' il ragionamento che alla fine ha portato questa strategia, ripeto, scelta ormai tanti anni fa, effettivamente a trovare alla fine, finalmente, un possibile acquirente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Chiudo il punto. Il Consigliere Toia continua ancora a non essere connesso, pertanto noi proseguiamo, arriviamo al punto 13.

13

Punto 13 ODG

**APPROVAZIONE VERBALI DI CONSIGLIO COMUNALE: SEDUTE
DEL 25 E 27 FEBBRAIO E 18 MARZO 2025**

Che è approvazione verbali di Consiglio Comunale sedute del 25-27 febbraio 18 marzo 2025.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Come ricorderete, la volta precedente il Consigliere Toia aveva espresso una richiesta di rivedere la trascrizione di una parte del verbale, soprattutto quelle parti dove c'era scritto audio sovrapposto; abbiamo assolto all'impegno di andare a verificare se effettivamente mancassero delle parti del verbale, la Segreteria verificato tutta la parte indicata, ma tutto ciò che era trascrivibile è stato trascritto. Quello che non è stato trascritto è perché risultava incomprensibile. Per cui nulla è stato dimenticato nella trascrizione del verbale. Pertanto una

volta risolta questa questione, direi che possiamo, non essendo sopraggiunte nessun'altra richiesta di rettifica, possiamo dare per approvati i verbali del Consiglio Comunale delle sedute del 25-27 febbraio e 18 marzo 25. Con questo chiudo il punto all'ordine del giorno e apro il successivo e cominciamo con le mozioni.

14

Punto 14 ODG

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: ADEGUAMENTO DELL'ORGANICO DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DI LEGNANO

Allora la prima mozione è quella presentata dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: adeguamento dell'organico del Corpo di Polizia locale di Legnano.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione e credo debba essere illustrata dal Consigliere Carvelli. A lei la parola, Consigliere.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie, grazie Presidente per la parola. Abbiamo ripresentato come insomma avevamo anche detto, quella che è la mozione per l'adeguamento del Corpo di Polizia locale. Io credo che la problematica un attimino legato alla sicurezza cittadina sia quantomeno ormai sdoganata, ma non tanto dai fatti, anche dal fatto che voi stessi avete nello scorso Consiglio poi approvato un ordine del giorno. Sappiamo benissimo come il presidio della Città rimanga quella soluzione più idonea rispetto a quello che è un semplice ausilio delle telecamere o forse dovrei dire anche overdose di telecamere, anche perché il presidio della Città è quella cosa che effettivamente poi lascia i malintenzionati un attimino più in difficoltà nell'intervenire in certe situazioni. Noi sappiamo benissimo che qua a Legnano la Polizia locale fa già un gran lavoro questo penso sia una questione su cui tutto il Consiglio sia d'accordo, una Polizia locale che negli anni ha accresciuto quelli che sono i propri incarichi, non è cresciuto però purtroppo il

numero di agenti operativi sul territorio, di fatto in verità c'è stata una lieve flessione legata ai vari episodi, varie situazioni. Questo dato comunque è anche ben, tra virgolette, riscontrabile nella relazione sulle attività di Polizia locale, aggiornato il 31/12/24 e pertanto è da qui che nasce la nostra richiesta, una richiesta che mira un attimino a portare a casa qualche agente operativo in più, in quanto noi riteniamo che insomma la Polizia locale sia la vera e propria Polizia di prossimità, per il semplice fatto che è quella presente quotidianamente sul territorio, territorio che conosce tra l'altro in maniera precisa e puntuale e quindi è in grado di apprezzare di sapere anche gestirsi e orientarsi intorno alle criticità, grandi o piccole, che poi lo possono caratterizzare. Sarebbe stato a nostro avviso una buona opportunità pianificare già nel tempo questo tipo di intervento, non è stato fatto e quindi da qui la nostra richiesta di prendere in considerazione questa possibilità. Grazie, ho concluso.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Carvelli. E' aperta la discussione sulla mozione, ricordo che ogni consigliere ha 10 minuti di tempo per parlare. Si è prenotato il Consigliere Crepaldi, prego, a lei la parola.

**DAVIDE CREPALDI**

Consigliere - riLegnano

Grazie mille Presidente. Inizio con una piccola scenata di gelosia, Consigliere Carvelli; ci siamo sentiti come se fossimo due fidanzatini per due giorni, prima dello scorso Consiglio Comunale e poi mi sono ritrovato l'ordine del giorno protocollato, nuovo di zecca; non sarei aspettato almeno una telefonata. No. A parte le battute, però insomma è una battuta fino a un certo punto, nel senso che queste cose di metodo sono anche abbastanza rilevanti, anzi molto rilevanti; spesso dai banchi delle minoranze siamo un po' accusati di non valutare seriamente le proposte che arrivano. Ecco questo caso, invece dimostra proprio che non è così, quando c'è lo spazio per arrivare a un obiettivo comune ci si lavora, con un po' di fatica, come è normale che sia, i punti di vista rimangono diversi, evviva la diversità, mi vien da dire, però per il bene della Città si riescono poi a trovare delle convergenze. L'altra volta eravamo arrivati pronti già con le mani alzate sotto lo striscione e poi vabbè, questa cosa è saltata, ci sono stati un po' di imprevisti di Consiglio Comunale che, per amor di Dio chiaramente non mi sono piaciuti tanto, non ci appartengono, in particolare per la mia storia politica particolare. però li accetto, la politica è così, bisogna accettarla e va benissimo. Però ecco, con questo ribadisco

che si poteva ancora fare un tentativo di sentirsi, di coordinarsi e arrivare ad un testo che sarebbe già arrivato in Consiglio, diciamo così, pronto per essere votato. Avete deciso di rappresentarlo unilateralmente, va bene, così, noi non ci arrendiamo, torniamo alla carica e sottolineo ancora però, i due - sottolineo a nome di tutta la maggioranza ovviamente - i due punti su cui avevamo lavorato già precedentemente, che anche qui, insomma, capisco le regole del gioco, non sono ingenuo, però guarda caso sono proprio i due che sono saltati. Quindi senza grossa sorpresa, dirò le due cose abbastanza ovvie; uno è il vincolo di bilancio, noi ci possiamo, credo appunto anche qui di parlare a nome dell'intera maggioranza e del Sindaco e dell'Assessore Pavan dicendo che ci possiamo certamente impegnare a considerare le istanze che vuoi presentate, però non si può far finta insomma di non vedere che ci sono dei vincoli di bilancio piuttosto grossi; alcuni di questi vincoli di bilancio vengono da limitazioni piuttosto grosse che la nostra capacità di spesa corrente ha ricevuto in questi anni per via di provvedimenti del Governo, evidentemente, no? Già quest'anno abbiamo lavorato con 460 mila euro in meno, in parte corrente, l'anno prossimo e nel 2028 sono già previsti mezzo milione al colpo, in totale arriviamo a un milione e mezzo; è vero che una parte di questi soldi il Governo permette di ridarli fra due anni, ma ce li dà su investimenti; investimento non è un capitolo di spesa che per il contenuto dell'ordine del giorno e della mozione che stiamo valutando ora, vale. Ecco, qui giusto per dare due conticini insomma, un milione e mezzo su tre anni equivalgono a circa 12 agenti di Polizia locale pagate su tutti e tre gli anni. Ecco, quindi quando ragioniamo di aumentare l'organico, benissimo, ragioniamoci, siamo molto aperti a farlo; l'abbiamo già detto l'altra volta e lo r Ribadisco, questa è una, diciamo così, un punto di se vogliamo di possibile contatto sul modo di intendere la sicurezza, del presidio del territorio e su questo siamo disposti a lavorare; però appunto, un conto è farlo a bocce ferme con i numeri costanti, un conto è farlo in una dinamica dove anno per anno noi perdiamo mezzo milione di possibilità di spesa sulla spesa corrente, che chiaramente è un po' grossina. Quindi questo è il primo punto che vi chiediamo di inserire nella mozione; quindi risottolineare che c'è una dinamica di bilancio da tenere in considerazione, quindi l'impegno è a valutare l'aumento dell'organico e diciamo così la messa in pratica del terzo turno. L'altro elemento su cui vi chiederemo magari di fare qualche modifichina è la lettura di questi numeri, perché appunto voi nell'attuale versione della mozione dell'ordine del giorno sottolineate che il numero di unità presso la Polizia locale è inferiore alla media nazionale, questo avrei voluto controllarlo ma non c'era la sorgente dell'informazione sulla mozione, quindi non sono riuscito a farlo, ma insomma su questo non ho dubbi che abbiate ovviamente consultato le fonti giuste, però è chiaro che quella è una possibile chiave di lettura. Per esempio, usando degli altri numeri, alcuni dei quali erano già emersi nella scorsa, nello scorso dibattito

consiliare, sul numero degli agenti, per esempio, è perfettamente comparabile al numero degli agenti che hanno Gallarate e Rho, per esempio; anzi, noi abbiamo qualcuno in più. O se calcoliamo la spesa per la sicurezza complessiva, chiaramente considera anche il corpo di Polizia locale, ma non solo, quella è molto, molto maggiore di altri Comuni vicini a noi è molto comparabile a noi Addirittura, beh, insomma potrei prendere tanti dati, ma quello che mi ha colpito di più è la spesa pro capite, che per Legnano Vale circa 53 euro a persona, per esempio i nostri vicini di Busto Arsizio stanno 36, però a Gallarate sono intorno ai 42-43. Quindi ecco, non è che siamo proprio messi male, anzi, direi che siamo messi nel complesso abbastanza bene. Si può sempre far meglio, ovviamente, però è chiaro che un po' difficile, diciamo così, votare una rappresentazione della realtà che, per l'amor di Dio, rivelerà sicuramente un prospettiva legittima, Ma pur sempre una prospettiva. Quindi vi chiederemo di integrare anche quel punto con alcuni di questi dati. Per rendere le cose un po' più pratiche, io li ho buttati giù, due potenziali emendamenti su cui abbiamo già lavorato e siamo già, diciamo c'è già una disponibilità di fondo - anzi, no, disponibilità senza di fondo - disponibilità della maggioranza e della Giunta votare positivamente. Chiaramente è una mozione che avete presentato voi, quindi è soltanto un suggerimento; prendetela così com'è, però ecco, sappiate che su quello c'è la disponibilità al voto. Io l'ho buttata giù, credo la cosa che pensavo di fare era mandarlo a tutti i Consiglieri Comunali per email, così che voi possiate leggerlo e ovviamente in tutto il resto delle minoranze e valutare quello che ritenete, se voi accettate di fare queste due modifiche, che dal mio punto di vista precisano la proposta, ma non la scardinano fondamentalmente, la lasciano abbastanza intatta, soprattutto su quello che conta di più, che è l'impegno, a mettere, a considerare di mettere in atto alcune di queste azioni, sappiate che insomma, troverete il voto positivo da parte nostra.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Crepaldi. Si è prenotato il Consigliere Carvelli. Prego, a lei la parola.

**STEFANO CARVELLI**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Rispondo nel merito della proposta di emendamento, non rispondo chiaramente al Consigliere Crepaldi su le altre considerazioni di carattere politico, al limite di discuteremo in un'altra occasione, diciamo. È vero, abbiamo fatto un certo tipo di lavoro per la

scorsa mozione ha notato che effettivamente l'ho riscritta, ma non l'ho scritta per fare dispetto a nessuno, dico la verità, è che io sono così, sono un perfezionista; se la riscrivo domani è un testo nuovo che non ha nulla a che vedere probabilmente col testo che adesso stiamo discutendo. Ma al di là di questo, al di là di questo, visto che nello scorso Consiglio comunque erano un po' emerse delle diciamo le definisco criticità, ma più che altro una mancanza di visione integrata tra tutte le forze che poi siedono in Consiglio. Visto che questo tema è un tema secondo me importante, che abbraccia tutte le forze che siedono in questo Consiglio io farei una controproposta di questo tipo qua: Se voi avete un emendamento da fare, da proporre come mi ha anticipato giustamente, sarebbe bello che questo emendamento fosse in verità discusso e digerito dalle intere, da tutte le forze che si vedono in questo Consiglio, quindi proporrei, se siete d'accordo a questo punto, magari una piccola sospensione con una Capigruppo, qualcosa di equivalente, in modo tale che se c'è la possibilità di arrivare un testo condiviso che piaccia a tutti e che quindi possa portare un voto condiviso, io non metto vincoli sul testo; cioè per me potete votare qualsiasi testo, come proponente, alzo le mani. Chiaramente se non c'è la possibilità di convergere su un testo che possa raccogliere l'unanimità a questo punto un testo vale l'altro e questo testo che abbiamo protocollato è quello corrente e ha un valore insomma.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Se volete possiamo sospendere per una decina di minuti il tempo che il Consigliere Crepaldi invia queste proposte... sono già andate. Quindi tutti i Capigruppo hanno la possibilità e non solo di vedere questo tipo di emendamento. Io direi sospendiamo allora per 10 minuti, dopodiché riprendiamo e poi sarà il Consigliere Carvelli a verificare se la questione può procedere. Allora sospendiamo per 10 minuti. Adesso chiedo appunto il i tecnici di sospendere lo streaming per 10 minuti e poi riprenderemo alle 22:38.

**Punto ODG****SOSPENSIONE**

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, riprendiamo la seduta. Ci eravamo lasciati per una breve consultazione dei Capigruppo sugli emendamenti proposti dal Consigliere Crepaldi. Prego, Consigliere Carvelli. Sì, grazie, rispondo in merito alla proposta ricevuta. Allora per quel che riguarda diciamo la prima modifica, cioè quella riferita al riferimento del numero degli agenti di Polizia locale con le eventuali considerazioni insomma della spesa di Rho, Gallarate, Busto e Città limitrofe, non accettiamo l'emendamento, ma per il semplice motivo che quelle Città hanno meno servizi di quelle che stiamo chiedendo, quindi non possiamo usare quei dati come benchmark; per quello che, se vi ricordate, in discussione del OdG famoso che presentasse, io vi feci, vi citai insomma altre Città, per quanto non fossero diciamo promiscue territorialmente alle nostre, ma perché quelle città offrivano una serie di servizi a parità di numeri di cittadini che effettivamente erano il benchmark che noi riteniamo di voler raggiungere. Quindi andiamo un attimino off-topic con questo tipo di modifica. Per quel che riguarda la seconda richiesta di emendamento sarebbe anche accettabile, ma parzialmente, nel senso che accetteremo soltanto a valutare compatibilmente con le dinamiche di bilancio sulla spesa corrente. Proprio perché questo tema che voi tirate fuori e vabbè, è un tema che ormai abbiamo discusso in mille e uno salse e la problematica è che noi abbiamo presentato questa mozione adesso, ma ho anche detto insomma che sarebbe stato bello iniziare prima a lavorarci, prima non c'erano alcuni vincoli, quindi contestualizzare tutto adesso rischia di anche di mandare un po' fuori target l'obiettivo della mozione. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Vediamo adesso chi vuole intervenire in merito. Allora, il Consigliere Crepaldi è già intervenuto. (voce fuori microfono) No, c'è sempre la dichiarazione di voto ecco, poi, per intervenire. Allora lasciamo proprio, avendo usato il suo tempo per presentare l'emendamento lascio ancora un minuto il Consigliere Crepaldi, mentre poi interviene il Consigliere Munafò. Prego.

**DAVIDE CREPALDI**

Consigliere - riLegnano

Grazie Presidente, mi scuso per la richiesta ulteriore, solo per dire che diciamo a seguito della logica che ha illustrato il Consigliere Carvelli, mi sembra sensato allora sul primo delle due proposte di rimuovere il punto interamente, visto che non ci mettiamo d'accordo sulla prospettiva con cui guardare quei dati, rimuoviamola e ci concentriamo solo sull'impegno; dal mio punto di vista non c'è problema, se accettate questa ulteriore modifica. Parlo ovviamente adesso il titolo personale, non avendo ancora avuto modo di consultarci.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Okay, Consigliere Munafò, prego, a lei la parola.

**LETTERIO MUNAFÒ**

Consigliere - Forza Italia

Grazie Presidente. Io ho ascoltato con molta attenzione l'intervento del Consigliere Crepaldi. Mentre lui se n'è accorto che già che sulla prima parte francamente era una strumentalizzazione, perché cercava di fare dei confronti assolutamente assurdi, perché dipende quanto si spende, quanti soldi vengono integrati per la sicurezza, ma bisogna capire anche come si fa la sicurezza, se viene fatta con tecnologie moderne. Io oggi mi sono sentito proprio per questo con il nostro comandante, col comandante Ruggeri, perché è uscito un articolo sul giornale che è la Città di Busto Arsizio che lui l'ha indicata come termine di paragone: si è già impegnata ad avere una tecnologia avanzata, con l'intelligenza artificiale, cosa che per noi ancora forse arriverà non so fra quanti anni. Non funzionano, non funzionano le comunicazioni che facciamo per i Consigli Comunali, oggi vedo che ci sono alcuni Consiglieri che non riescono a comunicare e pertanto alcuni punti vengono eliminati e poi invece il Consigliere Crepaldi mi fa dei termini di paragone con Rho. Parliamo di noi, intanto a me non interessa se avrò a Cento 3 vigili meno di noi o 4 in più; a me interessa parlare di Legnano. Caro Crepaldi, lei è bravo, interviene, ci dà la benedizione secondo lei e dopo di che è tutto dobbiamo servire il vostro. Voi purtroppo fate delle scelte di chiusura, pregiudiziali a un dialogo che invece dovrebbe essere completamente diverso. E questo va bene, lo potete eliminare, perché comunque non ha nessuna consistenza nell'ambito della... invece tutto il

resto lo lasciamo. Noi eliminiamo anche il resto, Crepaldi; io la volta scorsa sono intervenuto perché lei è stato di una furbizia unica con il Consigliere, con il Consigliere... con il nostro Consigliere che ha presentato la mozione, con Cardelli, perché lei comunque intende mettere sempre qualcosa di negativo a livello di Governo. Cioè voi avete governato per una vita, avete fatto dei danni che non finiscono mai, adesso che le cose stanno funzionando, perché bisogna fare qualche piccolo sacrificio, continuate a dire ci sono 500 mila euro di là meno, 200 mila di là. Quando c'è un momento di negatività in una famiglia e noi siamo un Comune che è formato da più famiglie, bisogna tutti fare dei piccoli sacrifici; non stanno... il nostro Governo non sta chiedendo di fare dei sacrifici mostruosi, non sopportabili, si possono fare, anche perché i soldi, caro Crepaldi si possono trovare, perché bisogna capire come uno li spende; perché si possono avere tanti soldi e spenderli male e pochi soldi, ma spenderli bene. Voi parlate sempre la parte corrente, la parte corrente; cioè, i soldi, se si vuole si possono trovare, si fanno delle economie in altri capitoli e ce n'è da fare di economia nei capitoli dove vuoi a un certo punto sperperate, quindi facciamo economia di là e cerchiamo di trovare la possibilità di avere dei soldi per prendere uno, due, tre, quattro - quelli che è possibile prendere - vigili della Polizia locale. E poi cerchiamo di coordinarli nel modo migliore possibile, attrezzandoli con le tecnologie che oggi ci sono, dove si possono avere anche dei risparmi economici e quindi investirli sulle persone. Voi invece fate sempre le scelte più pregiudizievoli possibili; voi non siete aperti a nessun dialogo. Quando arrivate alla fine, dite se vi va bene così, a Itrimenti votiamo. E' facile, è giusto, voi potete votare, ma io non accetterò mai, caro Crepaldi, che lei ha una mozione da noi presentata ci fa scrivere che il nostro Governo ci mette in condizioni con la legge 23 del 24 di non far fronte a questo. Non fa fronte a questo sa perché? Perché i soldi voi li sperperate, per quello non ci sono le economie. Facciamo economia di scala e vedete che i soldi si trovano; non buttare via i soldi per cosa inutili, cerchiamo di fare cose utili, caro Crepaldi. Lei è arrivato, per tre anni e mezzo non c'è stato; ora arriva e vuole dettare legge. Se va bene così, se va bene così, sennò che fate? La bocciate? Bocciatela. Comunque siete voi che la bocciate, non noi. Noi proponiamo e proponiamo cose giuste; voi invece dovete semplicemente cercare il pelo nell'uovo. Volete che noi vi scriviamo che la colpa di non prendere i Vigili, di non aumentare il personale è colpa di questo Governo; ma queste cose ci sono da trent'anni e voi avete governato senza essere manco eletti. Quindi avete governato l'Italia e l'avete rovinata, voi e i 5 Stelle, perché eravate alleati, con soldi che avete buttato via da tutte le parti. Quindi smettetela di dare questa lezione di moralità, di saper fare. Cercate di avere più equilibrio, cercate di avere un più colloquio e trovare le giuste soluzioni, perché lei non deve sempre e comunque - o voi, però io parlo con lei, perché è lei che ha parlato con con Stefano Carvelli - e dice adesso hai rimesso la mozione, non hai chiesto il tuo parere. Ci

mancherebbe altro che Stefano Carvelli chiede il vostro parere; Stefano Cardelli, siccome fa parte di un Gruppo che si chiama centrodestra e che sa quello che fa, non deve chiedere il parere a lei, lo deve chiedere a noi e noi insieme dobbiamo decidere il da farsi. Quindi io questa revisione che avete fatto alla mozione non le accetto sotto nessun aspetto. Mi piace la mozione è quella che è, bocciatela pure, tanto l'avete bocciata dall'inizio; voi alla sicurezza non ci tenete e a migliorare le condizioni voi siete restii. Perché per voi va bene, tutto quello che vuoi pensate di fare. (voce fuori microfono) Quindi per me, cari colleghi del centrodestra, noi quella... questi punti che il Consigliere Crepaldi ha detto di modificare, poi il primo, vabbè il primo gli va bene, perché nel primo fare economia cercando di risparmiare, non buttare i soldi dalla finestra e anche la parte corrente la potete, li potete trovare i soldi per fare quello che c'è da fare. Quindi cari colleghi del centrodestra la mozione noi la dobbiamo lasciare così per com'è. E meno male che io la scorsa me ne sono accorto che il Consigliere Crepaldi vi stava mettendo nel tranello, così fu dichiaravi che il vostro Presidente del Consiglio riduce le spese di quattro lire, perché poi non ci dicono quando ne entrano di più da altre parti, anche dalla Regione Lombardia e che sono di parte corrente, che si possono fare tante cose. Queste non lo dicono, dicono solo quelli che eventualmente perdono e che poi un domani non gli verranno più rimborsati e se li rimborsano ce li troveremo dopo. Speriamo che ce li troviamo noi e non voi. Quindi chiedo ai colleghi del centrodestra di opporsi a queste modifiche fatte dal Consigliere Crepaldi. Che la bocchino pure la mozione, così i cittadini legnanesi capiscono quanto ci tengono ad avere più personale e più sicurezza, fermo restando il fatto che già i vigili che ci sono oggi fanno un grandissimo lavoro, anzi li dobbiamo dire grazie a loro e alle forze dell'ordine, che fanno grandi sacrifici. Cercate di attrezzarli nella maniera giusta, anche ai vigili. Dategli le tecnologie moderne che ci sono oggi, invece di avere ancora le telecamere che non funzionano quasi nessuna o funzionano il 50%, mentre ci sono città che voi avete menzionato che hanno telecamere che funzionano alla perfezione. E con l'attuale intelligenza artificiale, fatta nella giusta maniera. Fate questo.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Ha chiesto la parola adesso il Consigliere Brumana, prego.

**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Sì, grazie Presidente. Ma questo è un tema che è sentito da tutti, magari con toni diversi da uno all'altro, ma mi pare che ci poniamo tutti il problema della sicurezza. Se venisse approvata una mozione unitaria a mio avviso sarebbe un passo avanti rispetto agli obiettivi di maggior sicurezza della Città, di condivisione di questo tema. Ora, gli emendamenti del Consigliere Crepaldi, sia pure esposti in modo estremamente gentile, contengono elementi di critica o magari non necessari. Per cui penso che si possa trovare una soluzione, che è quella di togliere la parte in cui c'è scritto, ad esempio Rho, Gallarate, eccetera, eccetera, evitare questo paragone, che è inutile. Poi scrivere, si potrebbe scrivere che la spesa complessiva per la sicurezza è maggiore rispetto ad altri Comuni del nostro territorio, senza andare a citare gli altri Comuni del nostro territorio. E poi togliere la spesa corrente, al secondo punto, messa in difficoltà dalle leggi, eccetera, eccetera, che sono una polemica nei confronti del Governo nazionale che risulta stonata, in una mozione di questo genere. Vorrei sentire gli altri cosa ne pensano. Ho finito.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. C'è qualche altro intervento? Consigliere Brumana, se vuole chiudere... ecco. Consigliera Laffusa, a lei la parola, prego. Grazie Presidente.

**DANIELA LAFFUSA**

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Ho letto gli emendamenti che ha mandato gentilmente il collega Crepaldi e io, come Daniele Laffusa è e come partito Lega Salvini Premier siamo assolutamente contro i due emendamenti, in particolare il secondo che io ritengo assolutamente fazioso e come ha poc'anzi detto il collega Brumana, fa un inutile polemica che stride con quello che dovrebbe essere una mozione votata all'unanimità. Dopodiché quando il Consigliere Crepaldi sottolinea per l'ennesima volta il fatto che siamo diversi, abbiamo visioni diverse, eccome, se ce le abbiamo. Voi continuate a parlare di soldi, perché per voi la spesa sulla sicurezza è una spesa, per noi invece spendere soldi per la sicurezza è un investimento. È questa la grande differenza e la cosa che ci separa assolutamente. E soprattutto, il fatto che, come dire, che la

sicurezza incida così tanto sulla vita dei cittadini, la percezione di insicurezza, dovrebbe essere qualcosa che fa riflettere questa amministrazione, perché dovrebbe essere proprio l'amministrazione garante di serenità, di situazioni tranquille all'interno del nostro territorio e non invece costringere i cittadini, magari ad evitare di fare una passeggiata, perché ormai a Legnano siamo arrivati a questi livelli, aver paura di uscire e di frequentare certe zone che sono diventati dei veri e propri ghetti. Quindi la differenza fondamentale tra noi e voi è che per voi la sicurezza è una spesa, per voi è un investimento a beneficio di tutti quanti i nostri cittadini e l'investimento, come dire a lungo termine. Anche perché io penso che con la sicurezza non ci può essere un approccio ideologico, ma semplicemente pragmatico, cosa che voi non avete; avete un approccio assolutamente ideologico e basta. Detto questo, adesso sono nel contesto Presidente, avevo dimenticato che c'era questa mozione, sennò non sarei intervenuta, tra virgolette, fuori tema nel rispondendo all'interrogazione dell'Assessore Fedeli, voglio ricordare che ieri, visto che più volte dagli scranni della maggioranza c'è stato rimproverato il fatto che noi siamo al Governo, quindi se ci sentiamo insicuri la nostra Città la sicurezza dipende dal Governo, non certo dal Sindaco, dell'amministrazione comunale, di rivolgerci ai nostri superiori. Ecco, noi come Lega, sezione Lega di Legnano ieri abbiamo portato a Legnano il Sottosegretario del Ministero degli Interni, l'onorevole Nicola Molteni, con cui abbiamo parlato proprio di sicurezza e di come ci sta cercando di affrontare tutte le problematiche che insomma, non solo a Legnano, perché è giusto dirlo non, è che soltanto a Legnano si stanno verificando e si stanno moltiplicando gli atti di criminalità e di violenza, ma in tutto il nostro territorio italiano, o meglio, in particolare nel centro nord. Quindi abbiamo parlato dei Decreti Sicurezza, del Decreto Sicurezza di cui tutti parlano, ma che evidentemente pochi hanno letto, perché è stato oggetto di molte critiche e oltre a questo abbiamo discusso su come intervenire proprio a livello cittadino, come dire, con gli Enti locali, come il Governo (non comprensibile) con gli Enti locali. Ecco io, visto che c'era stato chiesto di, come dire, collaborazione, diciamo così, di poter essere ambasciatori di questa problematica legnanese, voglio dire alla nostra amministrazione, al nostro signor Sindaco che il nostro Sottosegretario è a completa disposizione per la Città di Legnano, per cercare di darci una mano a risolvere una situazione che, ribadisco, non è una situazione solo legnanese, è una situazione di molti Comuni e che insomma sta degenerando. Dopodiché ribadisco che secondo me, soprattutto il secondo emendamento è inaccettabile, perché il nostro Governo e il nostro presente del Consiglio non è che ha fatto dei tagli agli Enti locali, perché è brutta e cattiva, può rilevare servizi ai cittadini, come spesso voi lasciate intendere nei vostri interventi; ma semplicemente ha fatto dei tagli per evitare gli sprechi, stando vivendo il nostro paese un momento non proprio brillante, tutto qui. Dopodiché, bene ha fatto il

Consigliere Munafò a ricordare che voi siete pronti a puntare il dito sempre verso i tagli, ma mai con tutti i soldi che vi vengono elargiti. E mi viene in mente un articolo che ho letto proprio questa mattina, di Azienda Sole, che si fa garante per 6 mila euro per gli affitti ha delle persone che sono un pochettino in difficoltà. Presumo proprio che abbia ricevuto una bella cifra di soldini proprio da Regione Lombardia e guarda un po' è governata dal centrodestra e che quindi è lo stesso centrodestra che è al Governo Nazionale. Quindi cerchiamo un attimino di finirla di fare tutte queste critiche, che sono critiche, sono critiche sterili, sono criticate anche soltanto cercare di, come posso dire, affondare l'avversario politico in una polemica che non interessa a nessuno, onestamente. La sicurezza non è né di destra, né di sinistra, dovrebbe essere una cosa che sta a cuore a tutti noi. Quindi io invito tutti quanti, per una volta, a spogliarci dei nostri colori politici, a non voler strumentalizzare questa mozione e a dare, per una volta, dimostrazione ai nostri cittadini della nostra maturità non solo a livello personale, umana, ma anche della nostra maturità politica e di andare a votare con il testo in originale del Consigliere Carvelli questa mozione all'unanimità e dare un chiaro segnale finalmente che le istituzioni legnanesi, che l'amministrazione legnanese, il Consiglio Comunale sono senza se e senza ma dalla parte dei cittadini. Io penso che sarebbe un bel segnale e un ottimo segnale. E spero proprio che questa sera possiamo arrivare davvero a questo traguardo, perché per me sarebbe davvero un grande traguardo e l'inizio di qualche cosa di importante, ma di importante a beneficio dei Legnanesi. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei Consiglieria Laffusa. Ha chiesto la parola il Consigliere Grillo, prego.

**GIANLUIGI GRILLO**

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Mi ricollego anch'io al tema degli emendamenti proposti dal Consigliere Crepaldi. Io sono assolutamente anch'io contrario ad accettare questi emendamenti, anche perché sono emendamenti che non apportano nulla di migliorativo a quello che è l'idea di fondo della nostra mozione. Di fatto diciamo nello schema la condividono, quindi prendono atto del problema e di quello che noi proponiamo come soluzione per risolverla; è strano che dobbiamo dirlo noi come minoranza, anziché essere voi come maggioranza ad aver cercato, visti le problematiche che ha Legnano in tema di sicurezza, di avere voi l'idea diciamo, la

proposta di risolvere questi problemi Dall'altro, proprio perché non vogliono, tra virgolette, così avere, trovare una scusa, vogliono trovare una scusa per dire non l'abbiamo fatto perché c'era un problema, cercano di dare la colpa al Governo Nazionale perché ha fatto i tagli. Ripeto e lo ribadiamo, in tutte le mozioni che sono state portate, in tutte le proposte che abbiamo fatto in questi anni per potenziare il servizio della Polizia locale in primis e lo ricordiamo ancora, l'unità cinofila, è stata bocciata sempre per il tema dei costi, perché appunto il cane costava, l'addestramento costava, la gestione non era ottimizzata, salvo poi utilizzare il cane di altre Polizie locali per così, attività di spot più che altro tanto, per far vedere che veniva utilizzato saltuariamente. Quando invece appunto avrebbe potuto averlo Legnano e a sua volta utilizzarlo costantemente sul territorio, quindi dare veramente un servizio di sicurezza i cittadini e di utilità sociale ed eventualmente noi prestarlo ad altre Polizie locali, quindi a rientrare di questo investimento; cosa che appunto è stata bocciata, sempre per il problema dei budget, del finanziamento. Poi è stato proposto il taser, anche lì è stato bocciato come proposta, adducendo motivazioni che a mio giudizio sono assurde; ovviamente sempre il fondo dei costi e poi il fatto che molti non si vedevano sicuri a dare manutela a degli agenti di Polizia locale che venivano addestrati a a questo. Quindi cosa assolutamente assurda, come se gli agenti di Polizia locale andassero in giro a utilizzare il taser come, così, a utilizzarlo contro le persone come per divertimento, quindi cose inconcepibili ecco. Tanto più che poi hanno un'arma, quindi sarebbe il contro paradosso più assoluto. È ancora adesso si vuol dire non possiamo potenziare la Polizia locale perché mancano i fondi. Quindi sono tutte scuse, perché il vero ragionamento di base è come sempre abbiamo ripetuto qua più volte, per voi appunto la sicurezza è come ha detto anche in più occasioni l'Assessore Pavan, la sicurezza è un costo. Certo, se uno vede la sicurezza solo come un costo, è ovvio che qualunque tipo di attività che viene fatta in questo senso è qualcosa da non considerare. La sicurezza non è un costo, è un investimento per la cittadinanza, perché dov'è la cittadinanza, dove i cittadini non si sentono sicuri, non si sentono tutelati, non si sentono protetti. È ovvio che si crea un problema di allarme sociale, quindi tutte le proposte che vengono fatte in questo senso vengono sempre bocciate. Quindi ripeto, modificare questa mozione per accogliere le vostre richieste vuol dire snaturare il senso, dare la colpa al Governo, colpa che il Governo ovviamente non ha, di mancanze fatte da voi, quindi ripetiamo, votiamo questa mozione, sosteniamo questa mozione in maniera convinta e mi auguro che anche voi possiate valutare la bontà della mozione che è stata presentata e mi auguro votarla a favore e sostenerla, ecco.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Grillo. Non vedo altre prenotazioni. Consigliere Carvelli.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. Effettivamente devo dare una risposta, ma gli emendamenti sono stati fondamentalmente rifiutati. In particolar modo però, ci tengo a precisare un qualcosa che è utile anche la discussione, per quanto probabilmente esaurita di fatto, in questo momento. Il terzo punto dei considerato che, per il quale c'è stata chiesta la rimozione, che vado a riprendere - un secondo solo - dove fondamentalmente andiamo a dire che potenzialmente abbiamo meno agenti operativi sul territorio rispetto di altri Comuni, deriva dal fatto che ho preso il nostro report della Polizia locale 2024, dove c'è un bellissimo schemino che ho girato insomma anche al Consigliere Crepaldi, poi ve lo potrà girare, ho chiaramente. cancellato, tra virgolette, gli agenti che non sono operativi da un punto di vista attivo e il dato che ho preso per fare il confronto è stato preso, anche qui ve lo vado a recuperare al volo, dal report nazionale sull'attività della polizia locale, anno 2023, emanato da ANCI. Parla più o meno per quei Comuni che hanno aderito questa ricerca, questa analisi fondamentalmente, un numero medio di agenti operativi, pari a 1,2 adesso più o meno era quello il valore; 1,2 ogni chiaramente mille abitanti, quindi facendo una semplice stima sulla nostra cittadinanza e da lì ho dedotto appunto che mi mancava qualche cittadino, per lo stesso principio è capitato che insomma vi ho citato altre Città che nulla hanno a che vedere con il nostro territorio, tranne per il fatto che hanno una similitudine legata al numero di abitanti, ma perché sono cittadini dove effettivamente vengono dati più servizi, ed è per quello che c'è una spesa procapite maggiore in sicurezza, tra cui un terzo turno completo e anche un quarto turno. Io credo di non avere altro da aggiungere alla discussione, perché è una discussione appunto che è stata secondo me ampiamente analizzata, sia da un punto di vista politico, dal punto di vista numerico spero di aver dato un contributo. Sarebbe stato secondo la mia opinione una buona prassi partire con questo tipo di, chiamiamolo così, intendimento di potenziamento del Corpo di Polizia Locale a inizio amministrazione, ma anche vero che si volesse iniziare a ragionare in questi termini anche a fine mandato, in verità il lavoro non viene buttato via, perché se si riescono a fare delle economie e trovare degli spazi finanziari in modo tale che si può iniziare a introdurre qualche agente operativo in più. Nel tempo chiaramente chi subentrerà dopo, che

potrà essere ancora voi in verità, perché fondamentalmente nessuno sa come andranno le prossime amministrative, potrebbe trovarsi una condizione del Corpo di Polizia Locale un attimino più tonda e probabilmente anche più facile da gestire, per quelle che sono tutte le attività che questa adesso è chiamata portare avanti sul territorio. Parliamo di ormai di una Polizia locale che è altamente specializzata, non è più la Polizia locale insomma degli anni 70, dove c'era il Vigile ghisà che pensava solo a far la multa; parliamo veramente di persone che andrebbero anche in qualche modo incentivate a rimanere sul nostro territorio, come si è provato a fare con la logica applicata dall'Azienda Sole, che so che voi insomma a voi è piaciuta molto. Quindi cercate di ragionare un pochino a 360 gradi, anche su questi temi, al di là della mozione. Grazie, per adesso ho concluso.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Se non ci sono altri interventi, passeremmo, passerei alle dichiarazioni di voto.

**DICHIARAZIONE DI VOTO**

Apro le dichiarazioni di voto.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chi vuole prenotarsi? Prego. Consigliere Crepaldi, a lei la parola, prego.

**DAVIDE CREPALDI**

Consigliere - riLegnano

Mi tocca recitare il "de profundis", lo farò con grande rammarico. Certo che è difficile, ragazzi, è difficile; speravo che questa fosse un'occasione per dare un po' un cambio di ritmo al nostro lavoro insieme, mi sembra che ci fossimo quasi; abbiamo anche detto e lo ripeto, visto che poi l'abbiamo buttata un po' in caciara, lo dico in modo chiaro, avevamo detto che eravamo disposti a togliere il riferimento ai tagli e il Governo abbiamo detto, lo ripeto; quindi metà degli

interventi che ho sentito semplicemente erano basati sul nulla, su un fatto che non esiste, l'abbiamo detto, lo ripeto ancora. Sarebbe bastato quello e avremmo votato tutti insieme una mozione che, pur magari non trovando l'accordo al 100% di tutti noi, ma ragazzi, questa è la politica, è la vita, non si può stare sulla roccia, rigidi, senza mai essere disposti a spostarsi, ogni tanto bisogna anche mettersi in gioco e parlare, ed essere pronti ad arrivare a un punto comune. Dispiace perché ce l'avevamo quasi fatta. E pazienza, non ce la faremo e andrà così, che dobbiamo fare? I miracoli non li possiamo ancora fare purtroppo. Mi spiace, ma chiaramente annunciamo voto contrario.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Crepaldi. Altri interventi? Sì, Consigliere Brumana Franco, a lei la parola.

**FRANCO BRUMANA**

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Anche a me dispiace che non si sia raggiunti, non si è raggiunto a un accordo su questo tema, che ritengo molto importante. E noto che i partiti presenti in Consiglio Comunale hanno trattato questo argomento con una logica di contrapposizione, mentre poteva essere risolto in una logica di ricerca di un accordo. Da un lato nella mozione c'è una frase, il terzo punto del considerato che, che nasconde poco, anzi, rivela una critica nei confronti della situazione e non è adeguata nella ricerca di un accordo e dall'altro lato le proposte della maggioranza sono abbastanza provocatorie insomma, no, quando attacca il Governo su quelle leggi. Non entro nel merito sia quelle leggi sono attaccabili o no, però se si voleva veramente da una parte e dall'altra raggiungere un accordo si potevano smussare questi angoli, si poteva trovare una soluzione a mio avviso molto facilmente. C'ho detto, non so se è ancora in tempo a proporlo, io proporrei di togliere il terzo punto del considerato che, per vedere se è sufficiente per trovare una soluzione, se ciò non avverrà, perché non ci sarà il consenso delle forze politiche, io comunque manifesto la mia intenzione di votare a favore di questa mozione, perché è particolarmente equilibrata, anche su con quella piccola venatura polemica che può essere intesa in senso polemico, ma può anche non esserlo, a cui facevo cenno. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Brumana. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo. Ecco, Consigliere Munafò. Ah sì, ecco, ci sono tutti adesso. Consigliere Munafò, a lei la parola, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Che anche questa volta non ci siamo fatti sottomettere dall'arroganza della maggioranza, perché questa è arroganza sotto tutti i punti di vista; c'è una maggioranza che ci chiede altrimenti votiamo, votiamo contro, ma votate contro, che voi votare contro lo sapevamo, che voi state votate contro i cittadini legnanesi, penso che lo sappiano anche loro e io mi auguro che alle prossime elezioni ve lo dimostrino, perché effettivamente state sbagliando ma in maniera molto, ma molto negativa, ma è possibile che voi dovete sempre dettare le carte? Non è possibile che una volta vogliate fare un ragionamento logico, poi leale e corretto? Per quale motivo noi dobbiamo scrivere che è colpa del Governo? La colpa è vostra, che non volete collocare con una minoranza, questa è la verità, la verità è proprio questa. Quindi io francamente, vi dico la verità, sono veramente dispiaciuto che non si è riuscita a trovare un accordo, ma l'accordo non l'avete voluto trovare voi, ai cittadini Legnanesi ne dovete rispondere voi, perché siete voi che cercate di trovare in tutti i modi, una pregiudiziale e la strumentalizzazione per dire non possiamo fare questo perché ce l'ha riduzione del Governo. Ma dai, non scherziamo, ma facciamo politica seria, non diciamo corbellerie; perché fino a oggi ne avete dette tante e adesso forse ne continuerete a dire qualcuna in più. Quindi io comunque voterò a favore di questa mozione, perché questa mozione è a favore dei nostri cittadini e della nostra Città e della sicurezza di tutti i cittadini. Questo è quello che poi non volete accettare.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Munafò. Ha chiesto la parola il Consigliere Bonfrate, prego.

**ELIGIO BONFRATE**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Sì, grazie, signor Presidente. Mi fa specie stasera sentire le ultime battute. L'altro Consiglio Comunale era stato proposto un ordine del giorno in cui si chiedeva, chiedeva lo Stato centrale di aumentare le forze dell'ordine responsabili della sicurezza pubblica e le stesse forze che oggi tacciono noi di non votare, no, di votare contro, scusate, questa mozione, l'altra volta addirittura non votavano e sono le stesse forze di governo, di Governo di centro-destra, che mi vien da dire, l'altra volta l'accordo, anche se questa mozione, era stato trovato, tra il proponente e la maggioranza. L'accordo c'era, l'abbiamo detto in tutti i modi e le maniere e lo avremmo anche votato, che l'avremmo anche votato. Però, avanza di più l'unità del centrodestra che è stato detto anche stasera, quindi ha avuto più peso, dare il senso di unità politica dei partiti, piuttosto che dire okay, c'è un ordine, non c'è una mozione che può ragionevolmente passare, la maggioranza la condivide con quella modifica che è stata fatta, ma siccome si spacca l'unità del centrodestra la sospendiamo, la richiamiamo, la ripresentiamo forse un'altra volta. Questo è successo e la cosa bella è che mentre stasera tutte le forze di centro-destra concordano nel votare questa mozione, commentare ovviamente gli organici, la Polizia locale, quella precedente in cui si chiedeva al Governo di aumentare le forze dell'ordine, non si sono espresse, non hanno neanche votato, neanche astenuto, soltanto una lista civica si è astenuta, tutti gli altri si sono seduti. Quindi chi manipola, chi manipola diciamo così il tema della sicurezza, non ci venga a dire a noi che manipoliamo questo, perché si vede. Avevamo chiesto, chiedevamo le stesse cose, su questa mozione c'era la possibilità di concordare (non comprensibile) la volta precedente, ma per questioni politiche, di unità politica, di gioco politico, l'altra volta non si è voluto andare avanti, non perché qualcuno vuol fare il presunto e vuole dettare la propria linea dalla maggioranza per far passare qualcosa. No, l'altra volta quando era stata data disponibilità a modificare quella mozione con quegli emendamenti è perché anche lo stesso proponente riteneva che si potevano mettere quelle cose e lo stesso propriamente aveva dato il consenso. Senza bisogno che nessuno mostrasse se i muscoli agli altri. Detto questo, siccome la mozione non ci soddisfa, il voto di Insieme per Legnano e Legnano Popolare sarà contrario ma, giusto per rendere l'idea, questa amministrazione negli ultimi tre anni ha comunque investito 10 milioni di euro per quanto riguarda le infrastrutture tecnologiche e tutti gli altri servizi a corredo per limitare ovviamente quelli che possono essere fenomeni delinquenziali. Grazie,



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Prima avevo visto che aveva chiesto, ecco Consigliere Amadei. Prego, a lei la parola.



FEDERICO AMADEI

Consigliere - Gruppo Misto

Sì, grazie, farò velocissimo. Voglio vedere solo gli aspetti positivi di questa mozione; intanto ringraziare il Consigliere Carvelli perché sul tema della sicurezza è obiettivo che in molte sue mozioni, molte sue interrogazioni ci ha portato a discuterne e con intelligenza. E ringrazio anche il Consigliere Crepaldi, perché finalmente questa sera da parte della maggioranza quella ammissione che non c'è stata l'altra volta che esiste un problema di sicurezza a Legnano è insita nel fatto che si vuole almeno tentare di emendare la mozione. Purtroppo, per un cittadino come me e un Consigliere come me vedere che poi la discussione va su tempo politici sovracomunali, diventa poi difficile la gestione. Io mi attengo al testo dell'ordine del giorno, della mozione; il testo della mozione è un testo del tutto accettabile e per cui io la voterò favorevolmente.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, Consigliere Amadei. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consiglieria Laffusa, a lei.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Allora ovviamente il voto del mio movimento politico sarà un voto favorevole, però colgo l'occasione per rispondere al Consigliere Bonfrate, che ancora una volta usa e strumentalizza quello che è successo nello scorso Consiglio Comunale per portare l'acqua al proprio mulino. Allora, quando il Consigliere Bonfrate dice per quale motivo alcune forze politiche, me compresa, il mio partito compreso, non hanno partecipato al voto dell'ordine del giorno presentato dalla maggioranza per ottenere dal Governo più personale, più forze, più uomini sul nostro territorio, il Consigliere Bonfrate si dimentica di dire che in

quell'ordine del giorno si chiedevano più rinforzi sul nostro territorio, ma non si dicevano, non si spiegava la motivazione. Quindi questa maggioranza si è rifiutata di inserire in quell'ordine del giorno che siccome a Legnano si stava verificando una situazione di allarme dal punto di vista della sicurezza, si richiedevano rinforzi, si chiedeva, richiedevano più uomini. Su questo punto la maggioranza assolutamente non ha voluto cedere e infatti ricordo che quell'ordine del giorno era una mera autocelebrazione di quello che secondo questa amministrazione era stato fatto per combattere la sicurezza in quei quattro anni. Allora, caro Consigliere Bonfrate, siccome qui nessuno ci ha scritto in fronte "Sale e tabacchi", è normale che se voi vi mettete a puntare i piedi su una cosa così futile, per non ammettere che ci sono dei problemi a Legnano, come del resto avete fatto fino all'altro giorno, davvero fino all'altro giorno, perché ricordo che ancora alla fine di febbraio c'era un vostro comunicato contro il mio movimento politico, in cui ci accusavate di essere allarmisti nei confronti della sicurezza, ora siamo a maggio, vi siete svegliati praticamente da un mese, un mese e mezzo, dopo ben quattro anni e mezzo di letargo. Detto questo, voglio ancora sottolineare, per chi non lo sapesse e non è un addetto ai lavori, che un conto è fare un ordine del giorno da parte delle opposizioni che non hanno i numeri per poter decidere, non hanno potere decisionale, devono passare per il Consiglio Comunale, altro conto è una mozione, un ordine del giorno presentato da una maggioranza che in autonomia può prendere qualsiasi decisione. Quindi ribadisco che il vostro ordine del giorno era semplicemente palcoscenico per far vedere ai legnanesi che secondo voi la sicurezza è una cosa importante, ma questa sera state dimostrando ancora una volta ai legnanesi che a voi non interessa nulla né dei legnanesi né della sicurezza, perché fondamentalmente chi vive la sicurezza come un costo e non con un investimento, la dice lunga su come, della misura su come vive questo problema. Quindi, caro Consigliere Bonfrate, quando dice le cose le dica tutte; anche questa sera voi vi rifiutate di votare una mozione di assoluto buon senso, perché non ci avete piegato alla vostra volontà di parlare male del Governo. Quindi Consigliere Crepaldi, quando dice che la buttiamo in caciara, quando dice che insomma, lei con calma calma, però usa parole anche abbastanza violente e offensive; si dia una regolata innanzitutto perché è entrato in Consiglio Comunale tre mesi fa, in quattro anni e mezzo lei non ci è mai stato e non ha visto tutte le richieste fatte dalle opposizioni per cercare di risolvere questo problema, quando magari ancora era in una fase primordiale e si poteva fare veramente qualche cosa. Quindi si regoli nei suoi interventi, non offenda le opposizioni e non si erga a persona che sa tutto, a persona che vuole insegnare la vita e la politica agli altri. Dopodiché io penso che è una cosa molto grave quella che state facendo questa sera, perché questa sera veramente avete buttato giù la maschera, semmai ce ne fosse stato bisogno, su chi siete e su come ragionate nei confronti di questo problema e soprattutto di quanto poco

abbiate a cuore la serenità dei legnanesi; perché bocciare una mozione perché la maggioranza si rifiuta di scrivere che il Governo ha fatto dei tagli perché voi avete sempre questi punti, siete puntigliosi in queste cose, così come nell'ordine del giorno vi siete rifiutati di scrivere che chiedevate gli uomini perché c'è un problema di sicurezza sul nostro territorio; cioè, la dice lunga, la dice lunga. Io mi auguro che i legnanesi abbiano visto, abbiano ascoltato, perché questa è la vera faccia del centrosinistra che governa Legnano. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliera Laffusa. Ha chiesto la parola il Sindaco, Lorenzo Radice. Prego.

**LORENZO RADICE**

Sindaco

Grazie. Non potrò non essere un po' duro, mi dispiace perché avrei preferito chiudere in maniera magari un po' più ecumenica, come ogni tanto mi viene chiesto di fare nel discorso finale. Apprezzo solo una cosa di oggi, il fatto che ne abbiamo discusso. Consiglieri tutti e Presidente tutto, io credo che anche stasera abbiamo assistito un modo, ancora una volta, in quest'aula, di esprimersi che non va bene, espressioni, come si dia una regolata, allora frasi violente in questa sala ne abbiamo viste e sentite tante in questi anni e anche questa sera credo che non sia mancato qualcuno che ci ha illuminato rispetto a questo. La maschera, non abbiamo bisogno di tirar giù, nessuna maschera; ci sono due modi evidentemente diversi di vedere un tema e dico anche per fortuna, perché siamo in democrazia; io respingo fortissimamente al mittente questi slogan, perché questa sera se c'è qualcuno che è riuscito a dimostrare una cosa, sicuramente è che i gruppi del centrodestra si sono ricompattati su un tema che normalmente ricompatta, che è quello della sicurezza, dopo che nell'ultimo Consiglio Comunale, faccio un solo esempio, su un argomento piccolino per la Città come la piscina, abbiamo visto quanto il centrodestra legnanese sappia essere unito. Due posizioni diverse, Consiglieri che si sono dette cose uno contro l'altro; allora, il tema è che questo è un cavallo di battaglia per la destra per ricompattarsi quando ha bisogno di una bandierina per ricompattarsi di fronte a un modo di intendere la sicurezza che non è l'unico modo che esiste nel mondo. Voi avete un approccio, noi abbiamo un approccio che in parte assume quello che chiedete voi, in parte dice altro. Vogliamo creare un punto di incontro? Ci si prova e poi veniamo tacciati di essere arroganti perché proviamo a creare un punto d'incontro, cercando

di andare a lavorare su un testo. Ma io credo che veramente mi sembra che qui stiamo perdendo un po' la il senno. Siamo in campagna elettorale, evidentemente, c'è bisogno di trovare delle bandierine sulle quali ripetere ossessivamente dei mantra: a voi non viene frega niente della sicurezza, non me ne frega niente dei cittadini, per voi la sicurezza è solo percepita e tutte queste balle che continuiamo a sentire ripetute, ripetute, ripetute. Io credo che qua gli ideologici sinceramente non siamo noi, ma c'è un centrodestra che usa in maniera estremamente ideologica questo tema della sicurezza, a fronte del quale abbiamo dato ampie prove di essere estremamente pragmatici, pragmatici. Mentre per voi questa è una bandiera, per noi è un servizio da fornire alla cittadinanza, non so se ha un costo o se è un investimento, di certo so che questa amministrazione ha messo più soldi di quelle precedenti su questo tema e non me ne frega niente se è un costo o se è un investimento, di certo è una responsabilità che abbiamo verso i cittadini. Non abbiamo mai negato che in questa Città ci sia un tema di sicurezza e finalmente ho sentito dire questa sera anche da altri Consiglieri che questi temi ci sono anche in altre Città. Perché è divertente, persino buffo, persino bizzarro vedere che dov'è il centrodestra governa dice esattamente quello che abbiamo detto noi con una mozione, dicendo che a 2 km da qui, un paese, non un paesino di 10 mila anime, eh, un paese grande, dice esattamente le stesse cose; ci vogliono interventi delle Forze dell'ordine, ci vuole che il Governo si attivi. Ben venga se c'è un Sottosegretario che ha voglia di parlare col Sindaco venga o mi dia un contatto che ci parlo volentieri, come ho sempre parlato con tutti, destra-sinistra, su questi temi non c'è colore politico, ci sono i nostri cittadini. E ci sono dei temi che vanno affrontati seriamente; vi abbiamo dato ampia prova di essere pragmatici proprio su quei temi, sui quali continuate, mantra ossessivi, a dire che non ce ne frega niente. Ci avete chiesto i Vigilantes? Magari in quest'aula vi abbiamo anche detto no, perché come lo declinavate? Non era quello che avevamo in mente noi. Abbiamo messo gli Street Tutor, che sono esattamente dei Vigilantes, sono un'agenzia di vigilanza. Ci avete chiesto i gruppi cinofili, vi abbiamo detto di no, certo perché riteniamo che per quello che è l'apporto che possono portare, quindi nella modalità che ci avete proposto non andassero bene. Abbiamo rinforzato le convenzioni e andremo a rinforzarle ancora di più per portare comunque l'introduzione sensata da parte della Polizia locale dell'uso delle unità cinofile. Questo è pragmatismo o ideologia? Questo è semplicemente riconoscere che ci sono dei temi e che vanno affrontati, pragmaticamente e questo lo abbiamo fatto. Per cui respingo fortemente al mittente questo uso continuo, ideologico. e oramai propagandistico di tutta una serie di tematiche che non sono delle questioni appunto, secondo me, da campagna elettorale, ma sono questioni rispetto ai quali ai cittadini dobbiamo dire la verità, perché quando amministrate nelle Città avete gli stessi problemi e fate le stesse scelte in parte che stiamo facendo noi, fatto salvo,

fatto salvo che noi fin dall'inizio abbiamo aggiunto un pezzo, perché per noi ve l'abbiamo sempre detto, la sicurezza è certamente il controllo del territorio, la repressione degli illeciti, delle devianze, eccetera, ma è anche prevenzione e inclusione. E queste due parole a voi fanno andare in bestia evidentemente, non riusciamo a trovare un punto d'incontro su questo. Noi stiamo cercando e mi dispiace doverlo rivendicare così fortemente, anche di venirvi incontro, magari anche, come ha ben detto Carvelli, l'ho apprezzata prima, quando ha detto magari oggi voterete anche no a questo tema, ma sul tema degli organici della Polizia locale è chiaro che c'è un tema, lo sappiamo benissimo. In questi quattro anni noi, come il 99% dei Comuni italiani, abbiamo fatto una fatica dannata a garantire semplicemente il turnover del personale; vale per la Polizia locale, vale per tutti i settori. Se avessimo risorse in più certo che le metterei sugli uomini e le donne di quel comando. Ed è forse anche per questo che la maggioranza vi ha detto va bene quello che ci state dicendo, ma diciamo le cose come stanno, perché non si può continuare a dire ai Comuni che sono cornuti, mazzati e anche qualcos'altro. Non possiamo continuare a dire vogliamo più personale, ma poi non riusciamo a dare un minimo uno straccio di welfare ai nostri dipendenti; non possiamo dire vogliamo più risorse umane, ma poi dopo non abbiamo i soldi al bilancio e anzi ce ne tirano via un'altra milionata, dopo che per anni ce li hanno tolti, siamo qui tutti i Comuni italiani che piangiamo sulle manutenzioni, sul verde, sulle strade, su tutte le cose su cui cittadini tutti i giorni, giustamente, ci bussano alla porta. E non è con una interrogazione portata in Consiglio, perché per una che magari risolviamo o non risolviamo, portata in Consiglio, ne abbiamo 100 tutti i giorni a cui ai cittadini rispondiamo e a cui risolviamo le buche, le strade, le Panda rosse, tutte le cose che in questi anni abbiamo fatto e andremo avanti a fare, perché i cittadini meritano queste risposte. Ma i Comuni italiani e mi avete già sentito altre volte scaldarmi su questo, perché mi sento veramente solidale con i colleghi di tutti gli orientamenti politici, i Comuni italiani hanno bisogno di risorse, i Comuni italiani sono gli unici della pubblica amministrazione che negli ultimi 15 anni hanno dato il sangue; abbiamo tagliato risorse dappertutto, abbiamo gli organici spolpati e poi siamo qui a litigare destra-sinistra, a fare questo teatrino e a litigare. Ma mettiamoci insieme andiamo a dire a Roma che forse è il caso che ci ridiamo i soldi per il nostro personale, per assumere gente in Polizia locale, alla Ragioneria, nelle varie Segreterie, sul territorio, a chi fa le manutenzioni perché sono queste le cose che i cittadini ci chiedono. Allora, basta con questo teatrino e diciamoci una volta per tutte, al di là di come voteremo, che forse dobbiamo metterci e in questo Consigliere Brumana, mi dispiace, i partiti hanno ancora un valore, servono ancora a qualcosa, dovrebbero servire ad andare a bussare alle porte per cui ben venga a parlare con tutti i

Sottosegretari e con tutti i parlamentari che abbiamo, per far capire che in questo paese c'è un tema che i Comuni hanno bisogno di risorse.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ne vedo. Consigliere Carvelli, a lei la parola, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente per la parola. Sì, è vero signor Sindaco, tutti i Comuni hanno bisogno di più risorse e se avessimo più risorse potremmo sicuramente assumere qualche agente di Polizia locale in più e fare tante altre belle cose sui territori, a Legnano e anche in altre Città, però ecco, è il problema nostro italiano, insomma; purtroppo lo conosciamo, non è una scusa è un problema serio che abbiamo col debito pubblico e con alcuni parametri europei ai quali comunque noi dobbiamo dare attenzione, perché siamo nell'Unione Europea, ci piaccia non ci piaccia, a me ad esempio non piace, ma a molti altri piace, noi dobbiamo stare attenti a i conti della finanza pubblica. Quando un Governo sia di centrodestra o di centrosinistra, perché la logica dei tagli sappiamo che è nata quando è nato il Fiscal Compact, quindi parliamo del 2002-2003, adesso non mi ricordo bene la data, comunque parecchi anni fa; tutti i governi comunque, al di là del colore politico, poi a un certo punto hanno avuto delle difficoltà. In alcuni periodi storici difficoltà magari minori, in altri periodi storici difficoltà maggiori. Noi abbiamo avuto una fortuna qua a Legnano, non solo a Legnano evidentemente, nel periodo Covid, certo chiamare fortuna e periodo Covid insieme so che è un po' forte, però in quel periodo avevamo diciamo i vincoli del Fiscal Compact sospesi e grazie al cielo insomma i Governi potevano dare qualche soldino in più, o comunque trattenerne qualcuno in meno ai Comuni, cosa che sicuramente è stata utile. Sarebbe bello tornare per quella parte economica e basta, a quella condizione. Aldilà di questo, al di là di questo mi piacerebbe anche fare un altro tipo di retro pensiero, perché Fratelli d'Italia ad esempio non ha votato quell'OdG, noi ve l'avevamo detto, era un po' autoreferenziale, partiva con l'idea di dire noi abbiamo fatto tutto il possibile. Ecco, la cosa curiosa che mentre voi protocollavate quell'OdG, noi qualche minuto dopo, senza che ci parlassimo, protocollavamo la nostra mozione, che diceva che mancava qualche agente al corpo di Polizia locale. Quindi in verità noi ritenevamo che non avevate fatto

tutto il possibile e la mozione lo dimostra; la mozione lo dimostra nel senso che ha destato anche un interesse che è trasversale. Ma perché è giusto che sia, così la politica, quando parla di sicurezza deve secondo me stare molto attenta; non è questione di mettere bandierine, ma questione di cercare delle soluzioni che siano non solo condivise, ma funzionali per la città. Noi oggi andiamo a bocciare questa mozione, ma non è questo il problema, questo l'ho detto già in precedenza, ci mancherebbe, viene bocciata per un considerato che, che vi dico la verità, per me non ha valore, per noi non ha valore, è un testo che non sposta di fatto i problemi e quantomeno non va a imputare in maniera onerosa, a nostro dire insomma, le vostre azioni; voi la percepite in questo modo, noi ne prendiamo atto, ci mancherebbe, la politica anche questo, è avere idee diverse e poterci confrontare su queste idee. E' vero, noi siamo un po' allergici magari al concetto di prevenzione e inclusione, per come lo intuite voi, lo lo mandate avanti voi, ma perché purtroppo noi abbiamo una sensibilità diversa su alcuni temi e continuiamo a raccogliere delle testimonianze dai territori, non soltanto da Legnano quindi, del fatto che la gente è stufo di una certa tipo di inclusione che non funziona e poi porta episodi gravi purtroppo, come quello che abbiamo avuto al parco Falcone e Borsellino, che per fortuna non ha dato nessun tipo di esito, siamo stati molto fortunati e su quel tipo di episodi noi ci dovremmo chiedere insomma cosa non funziona nel nostro processo di inclusione, in Italia ma anche in Europa, perché questi problemi sono sparsi un po' in tutti i territori. Chiaramente, tornando e chiudendo il discorso, noi voteremo a favore, perché crediamo che cercare di trovare il modo di portare a casa qualche agente di Polizia locale sia la scelta giusta per dare una prima risposta di presidio sul territorio, che al di là di quello che ovviamente il Governo centrale ci può dare, noi siamo chiamati a dare per primi. Ho concluso, grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Carvelli. Okay, mi sembra non ci siano altre prenotazioni. Pertanto io a questo punto passerei alla votazione.

**VOTAZIONE**

Apro la votazione. Prego, potete votare. Manca solamente il Consigliere Franco Colombo. Okay, tutti hanno votato. 22 votanti, 8 favorevoli, 14 contrari, zero astenuti. La mozione è respinta.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chiudo la votazione e passo... anzi, chiudo il punto prima e apro il successivo.

15

Punto 15 ODG

MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA AD OGGETTO: DOCUMENTI ILLEGGIBILI IN RISPOSTA AD ACCESSO AGLI ATTI DEI CONSIGLIERI COMUNALI

Il punto 15, mozione presentata dal Gruppo consiliare Fratelli d'Italia, ad oggetto: documenti illeggibili in risposta ad accesso agli atti dei Consiglieri Comunali.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Apro la discussione e dovrebbe illustrarla il Consigliere Carvelli. Ecco qua, prego. A lei, Consigliere Carvelli, ha la parola.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Grazie Presidente. Se posso, lo dico io magari se lo vuole integrare il Sindaco, comunque anticipo; diciamo che lo scorso Consiglio mi è stato fatto vedere un'opera di rielaborazione di quel timbro che viene messo sui documenti, che ritengo decisamente meno pesante; quindi io, dal mio punto di vista se, parlo chiaramente opinione mia, di Consigliere di minoranza, se viene usato un timbro più leggero viene assolta la funzione insomma che volevo avesse la stessa mozione, quindi non ho altro da dire in merito, nel senso che l'obiettivo per me è già raggiunto. Però è anche vero che so che questo tema può interessare ad altri Consiglieri di ignoranza, quindi se qualcuno vuole dire qualcosa dei Consiglieri di minoranza che hanno fatto magari delle richieste di accesso agli atti, vogliono precisare qualcosa e dire qualcosa, io la possibilità di iniziare la discussione la lascerei; se non vogliono dire nulla e vogliono riservarsi, come nel mio caso, di vedere i nuovi prodotti, l'accesso agli atti con questo timbro ridotto, non ho problemi a ritirarla. Quindi lascio un attimino le decisioni anche un pochino condivisa a

tutta la minoranza, visto che siamo poi spesso noi, anzi posso dire solo noi che facciamo l'accesso agli altri, fondamentalmente, quindi è un tema che interessa particolarmente a tutti. Ho concluso per adesso. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Quindi se ho ben capito, la mozione in questo momento non è ancora ritirata. Quindi adesso ha chiesto la parola il Sindaco, Radice Lorenzo, prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Sì, grazie Presidente. Più che altro a seguito della mozione di Carvelli, peraltro ce ne era stata anche un'altra a cui avevamo risposto in forma scritta al Consigliere Brumana; poi ho chiesto agli uffici anche io di capire, di vedere un attimo come venivano prodotte. Il punto diciamo, spieghiamo un po' la differenza fra le due, richiesta-mozione, sta solo nel fatto che in questa, come dire, non sì, mi permetto di fare una sorta di esegesi, mi permetto, non c'è una richiesta di rivedere lo scopo e la finalità dell'atto, per cui la Segreteria, gli uffici hanno ritenuto di introdurre a tutela un po' di tutti noi, la filigrana dura e quindi diciamo questa questa grigliatura, ecco il termine che è stato usato è quello. Oggettivamente, quando l'ho visto anch'io, erano pesanti, soprattutto se stampate in bianco e nero; tant'è che ho chiesto al Consigliere Carvelli di capire se era una richiesta diciamo legata anche a una oggettiva, secondo me difficoltà di lettura che, soprattutto sui documenti con tanto testo, poteva esserci. Per cui ho chiesto agli uffici, l'operazione è molto semplice, anche perché lo dico a beneficio di tutti, non è un software a pagamento, è un'operazione che fanno i nostri uffici veramente in pochi secondi di lavoro, è un software free, per cui si tratta semplicemente di spostare il testo di renderlo... il rosso che vedete meno rosso, lo spessore della riga meno spessa; prima dell'inizio dell'ultima seduta di Consiglio avevamo portato già una bozza, una proposta da far vedere anche un po' stampata in bianco e nero al Consigliere Carvelli, per vedere come usciva, si può anche lavorare per renderla ancora un po' più leggera, l'ufficio mi ha detto non c'è problema, per cui da questo punto di vista io adesso, al di là del puoi votare o non votare non importa, però ecco il tema era a risolvere un problema che era stato posto che effettivamente, quando ho visto anch'io la Stampa, soprattutto in bianco e nero in una video, in alcuni casi rendeva oggettivamente non di facile lettura qualche passaggio. Per cui mi

sembra doveroso mettere tutti noi condizioni di poter leggere i documenti. E quindi procederemo in questo senso qua. Concretamente, riducendo lo spessore, alleggerendo il rosso, in modo che si veda e spostando un pochino dal centro del testo della pagina il testo che oggi vedete in diagonale.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Consigliere Brumana, a lei la parola.



FRANCO BRUMANA

Consigliere - Movimento dei Cittadini

Grazie Presidente. Io non condivido la necessità di trovare un riconoscimento dei documenti rilasciati dall'amministrazione comunale ai Consiglieri Comunali, però apprezzo il fatto che si voglia attenuare l'impatto terribile che quella filigrana, con quella grigliatura, con la scritta e le difficoltà di lettura, perché quando si tratta di poche righe di testo non è un problema, ma se fosse una pagina scritta intera si fa fatica a leggerla tutta. Io perlomeno mi devo fermare a un terzo, riposarmi gli occhi e ricominciare, cercare di individuare alcune parole che vengono completamente coperte e celate, soprattutto quando si tratta di copie in bianco e nero. Se si vuole comunque salvare la riconoscibilità, la soluzione è una sola, è quella di evitare la sovrapposizione del testo e quindi fare un timbro laterale come quello che emette il protocollo; come quello che fanno anche altre pubbliche amministrazioni, ma anche nei... i nati, che io vedo nella mia attività giudiziaria, ci sono scritte a margine che non vanno sopra il testo. Per cui mi auguro che la soluzione trovata sia questa, che dove c'è il testo scritto non ci sia nessuna sovrapposizione, poi a margine, in calce, sopra, in cima al testo potete scrivere quello che volete. Ma dove si deve leggere e capire il contenuto, secondo me non ci deve essere assolutamente nulla. Visto comunque il buon intento manifestato dal Sindaco e quanto detto dal Consigliere Carvelli, mi associo alle dichiarazioni di Carvelli. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Brumana. Se non ci sono, non vedo altre prenotazioni, pertanto se vuole fare questa comunicazione, prego, a lei la parola, Consigliere Carvelli.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, poiché mi sembra esaurito l'argomento, direi che la possiamo ritirare, è inutile che stiamo qua a discutere qualcosa che quantomeno se non è risolto in uno stato avanzato di risoluzione, insomma. OKay, quindi la ritiriamo.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Bene,, grazie La mozione si considera ritirata. Chiudo il punto all'ordine del giorno e apro il successivo.

16

Punto 16 ODG

**ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO
CONSILIARE "MISTO" AD OGGETTO: "PER UN'EUROPA DI
PACE"**

E' il punto 16, ordine del giorno presentato dal Gruppo consiliare misto ad oggetto: per un'Europa di Pace.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Procediamo all'illustrazione. Si è prenotato il Consigliere Amadei, prego.



FEDERICO AMADEI

Consigliere - Gruppo Misto

Sì, grazie. Cercherò di far più veloce possibile vista l'ora, però devo fare una piccola premessa politica; questo ordine del giorno nasce da interlocuzione che c'è stata con delle forze politiche presenti nella nostra Città, che sono il Movimento 5 Stelle, l'Alleanza Verdi Sinistra - Rifondazione, che mi hanno chiesto se potevo proporre, non essendo loro presenti in Consiglio Comunale questo ordine del giorno, che io condivido pienamente e quindi diamo una

sorta di quello che una volta si sarebbe chiamato "diritto di tribuna" a queste tre forze politiche molto importanti e molto presenti in Città, sempre attive sul territorio, che però in questa legislatura sfortunatamente non hanno Consiglieri Comunali. Sono abbastanza certo che abbiate letto tutti il testo dell'ordine del giorno, è uno del giorno che prende lo spunto dall'approvazione del ReArm Europe e che poi va affrontare dei temi sia internazionali sia nazionali, ma anche che diventano temi locali. Mi rendo assolutamente conto che è un ordine del giorno molto simbolico, molto simbolico e molto politico, però tenete anche conto che tutto quello che avviene finanziando un riarmo va a impattare anche sui bilanci comunali. Infatti se avete avuto l'attenzione di leggere tutta la mozione, gli ultimi due punti riguardano proprio attività che dovrebbero essere più correlate alla gestione comunale, cioè non permettere che un finanziamento di riarmo vada a comportare una diminuzione di servizi nelle Città. E poi che dobbiamo portare avanti sempre una cultura di pace nella nostra Città. È difficile da spiegare, se leggere tutto il testo, non sto a tediarvi; per spiegarla a mio figlio ho fatto più velocemente quindi magari per chi ci ascolta vedo che questo Consiglio Comunale purtroppo è sempre meno seguito; per spiegarla a mio figlio io gli ho detto che esistono due modi di vedere la guerra e la pace: uno è quello che dicevano i latini, se vuoi la pace prepara le armi: "Si vis pacem, para bellum, Cicerone". E uno era quello di Gandhi, che diceva che la non violenza è la più forte arma mai creata dall'uomo. Ecco, noi siamo per questo secondo modo di intendere la guerra, le armi e la non violenza. Tutto quello che è stato fatto con l'approvazione del ReArm Europe è una spinta al riarmo; tutto quello che viene chiesto in questa mozione, in questo ordine del giorno è una spinta al disarmo. Concludo. Oggi, purtroppo stasera molto tardi il Capogruppo del PD Pigni mi ha proposto degli emendamenti che è stato difficile trattare, ma che sono un po' toglievano l'anima dell'ordine del giorno, quindi non erano francamente accettabili. Io adesso ho provato a controproporgli qualcosa, ritengo che non ci siano i tempi per fare emendamenti, contro emendamenti. Ritengo che questo sia un voto abbastanza simbolico, ma di coscienza, dove potrebbe anche succedere un evento quasi unico che raro, forse è stato una volta sola e questo Consiglio Comunale che ognuno voti per quello che pensa, al di là della maggioranza, minoranza. Non vedo, non vedo perché, ecco. Per cui lo ascolto con piacere la discussione, ringrazio le tre forze proponenti, anche perché sono anche qui rappresentate e presenti in aula e perché mi hanno stimolato su un tema a cui tengo molto e l'ho fatto molto volentieri di presentarla. Grazie. Grazie



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Consigliere Amadei. E' aperta la discussione. Sindaco Radice, prego, a lei la parola.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie Presidente. E' un tema sicuramente ovviamente che sta molto a cuore e che probabilmente avrebbe meritato di essere anche un po' preparato con più calma, su questo concordo con Amadei. Proprio però perché è un tema che ha una valenza molto forte anche rispetto, come dire, alle coscienze individuali, alle sensibilità individuali e come ha detto anche lei, effettivamente diciamo tranne per l'implicazione teorica finale, che è quella di dire si libererebbero le risorse che poi evidentemente verrebbero anche a vantaggio dell'accurato appello che ho fatto poco fa, rispetto al tema della sicurezza, per esempio; sicuramente in realtà è un ordine del giorno che, come spesso accade per questo genere di ordine del giorno, non ha una presa diretta e immediata sull'attività amministrativa, anche proprio alla luce un po' di questi ragionamenti, in maggioranza se ne è discusso e la valutazione è stata proprio quella di dire che sinceramente, tanto all'interno dei Gruppi quanto tra i Gruppi che compongono la maggioranza, poi penso che ognuno parlerà, ognuno voterà liberamente, assolutamente, questo sì, proprio perché il tema è uno di quei temi sui quali davvero ci mancherebbe altro che non ci si esprimesse, anche secondo coscienza. Tuttavia, io insisterei e ripropongo anche come atto politico, non lo nego, l'emendamento Presidente che di cui parlava il Consigliere Amadei, glielo ripresento, perché è un testo sul quale anche personalmente ci ho lavorato, proprio perché non concordo che snatura completamente, anzi, va proprio nell'ottica di provare a trovare una sana mediazione, secondo me, rispetto ad alcuni aspetti che dentro questo ordine del giorno, che in parte condivido anche però rilevo anche che ci sono alcuni punti di debolezza e quindi l'ordine del giorno che adesso provo a illustrare, poi lo respingerà, ma almeno resta gli atti, mettiamola così, credo che potesse e possa essere, per cui la invito anche a ripensarci, un buon punto di mediazione e di incontro per trovare su un tema così importante, soprattutto vista la realtà che stiamo vivendo, di trovare un'ampia maggioranza, come dire, anche forse trasversale. Cosa c'è scritto in questo emendamento? In questo emendamento in qualche modo si riconosce che l'ordine del giorno proposto ha alcuni presupposti personalmente condivisibili, ma tralascia alcuni aspetti rischiando, secondo me, parere personale, sottolineo personale, quasi di arrivare a scadere un

po' anche nell'ideologia o nel populismo. E dico perché non possiamo tacere alcuni aspetti per cui siamo arrivati, si è arrivati in Europa a discutere di riarmo, il che non vuol dire che io condivida il riarmo. E quindi si cerca di mettere dentro alcuni aspetti. Non possiamo, Don Mazzolari diceva non... vabbè, come cristiani, ma credo che valga anche come laici, non basta, non possiamo essere uomini in Pace, dobbiamo essere uomini di Pace. No la Pace costa fatica, per essere fatta; la Pace costa anche delle mediazioni, la Pace costa anche degli sforzi, che ciascuno deve fare sulle proprie sensibilità e sulle proprie vite, ce l'hanno insegnato anche i Partigiani, peraltro. La pace a volte costa anche dover affrontare e preparare una difesa. Per questo nell'emendamento, ad esempio chiedo di mettere per intero l'articolo 11 della Costituzione; l'articolo 11 della Costituzione ci dice sicuramente che l'Italia ripudia la guerra, ma ci dice anche che l'Italia è disposta a cedere dei pezzi di sovranità per organizzare quei sistemi di difesa internazionali. Chiaro che si riferivano soprattutto alla Nato, eccetera, eccetera, Nato che quello che sta succedendo sta smantellando e questo è un problema gravissimo, perché ci espone per la prima volta nella storia europea dal dopoguerra a capire quanto siamo fragili senza un sistema di difesa comune. Quindi questo ordine del giorno va nell'ottica di dire non chiediamo più soldi, perché una cosa che io critico, alle ReArm Europe, la critico profondamente, io credo che l'Europa oggi non abbia bisogno di più soldi in armi o in difesa, ha bisogno di un cambio radicale e stiamo perdendo un'occasione storica, importantissima, per far progredire il processo di integrazione europea e per dimostrare che semplicemente se davvero mettessimo insieme, facessimo unione, anche sulla parte della difesa, facendo una difesa unica, una difesa comune europea, già quello che spendiamo sarebbe più che sufficiente, perché se sommiamo la spesa dei singoli paesi è vero che poi non potremmo fare la somma lineare matematica, ci sarebbero degli squilibri, ci sarebbero problemi di ogni sorta e natura, è vero che un processo che richiederebbe non sei mesi, non un anno, magari richiederebbe decenni per essere fatto fino in fondo, per cui magari non risponderebbe alloggi, ma se mai si inizia mai si arriva; se noi sommiamo le spese dei paesi che già oggi sono parte dell'Unione Europea, l'Unione Europea avrebbe una difesa sulla carta che sarebbe la terza, la seconda, a seconda poi di come si vanno a fare i calcoli, i dollari, come li si contano, attualizzati, quanto costa alla Russia, quanto costa alla Cina comprare gli armamenti, prodursi; insomma ci sono dei calcoli complicatissimi, comunque di certo siamo tra il podio o tra la medaglia di legno nel mondo. Il che vorrebbe dire che la capacità di deterrenza, la capacità di fare dei processi di pace veri, sedendosi ai tavoli con una voce europea, in cui potremmo veramente ricominciare a fare vivere la pace, facendo anche valere i nostri valori europei, che sono quelli che ci hanno reso quello che siamo, che ci hanno dato la pace, che ci hanno dato la libertà, che ci hanno dato la prosperità, in questi 70 anni di Unione

Europea, avremo una forza che oggi al tavolo non abbiamo. Perché andiamo con Macron che si alza e dice: Ma l'atomica, se facciamo la difesa comune, ma l'atomica la uso io; noi che diciamo, non so con chi stiamo; quell'altro che dice io mi riarmo con i miei mille miliardi. E ognuno va per i conti i suoi. Allora, il senso di questo emendamento è quello di dire riconosciamo la bontà di alcune cose che ci sono scritte lì dentro e che personalmente condivido, non parlo nome degli altri parlo a nome personale, non servono più soldi, riconosciamo però che essere pacifisti non vuol dire essere ingenui, per cui significa anche riconoscere quello che c'è scritto fin dalla nostra Costituzione, che comunque anche l'articolo 52, 58, non mi ricordo più, dove si dice anche che abbiamo anche il dovere di difendere la Patria, dice la Costituzione. Per cui da questo punto di vista un impegno nel dire sistemiamo quello che abbiamo e mettiamola a valor comune a livello europeo, piuttosto che andare a mettere altre risorse, in questo io concordo nel dire che non servono altre risorse e liberiamo gran parte di quei 150 miliardi veri, perché poi gli altri sono la storia di come li valutiamo i debiti, però 150 sono soldi veri, che l'Europa sta andando a mettere sul tavolo, bene, usia moli per tutte le cose che ricordava anche il Consigliere Amadei prima. Qui io invito a ripensarci rispetto a questo ordine del giorno, perché potrebbe essere un'ottima mediazione per trovare un punto di incontro anche fra sensibilità che mi rendo che conto che possono avere delle sfumature diverse, ma che penso siano finalizzate allo stesso obiettivo. A dire che effettivamente un'Europa di guerra non la vogliamo, vogliamo un'Europa che usi anche un momento di forte criticità per fare un passo avanti in una prospettiva degli Stati uniti d'Europa, vera, e che usi questo momento di criticità per fare andare avanti nel mondo un processo di pace e di affermazione dei valori sui quali abbiamo fondato la nostra amata Europa. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Ecco, io su questa proposta io intanto chiederei al Sindaco di fare come abbiamo fatto precedentemente, di leggerla, perlomeno di leggerla e comunque di mandarla a tutti i Consiglieri Comunali, così come è stato fatto in precedenza. Se qualcuno lo può fare, così almeno... cioè io non dico di arrivare ad una votazione degli emendamenti, perché sarebbe imbarazzante, però se c'è una discussione da fare facciamola, discutiamo anche sugli emendamenti, se c'è la volontà di discutere; se però, voglio dire, questa volontà di discussione non esiste da parte del proponente. (voce fuori microfono) Certo, però aspetta che ti do la

parola. Allora, ha chiesto la parola il Consigliere Amadei e poi intanto mandiamola. Il Consigliere Amadei e poi c'è il Consigliere Munafò. Consigliere Amadei, prego.



FEDERICO AMADEI

Consigliere - Gruppo Misto

Sì, credo, io non li ho visti quelli che ha presentato il signor Sindaco, credo siano gli stessi che mi ha presentato il Capogruppo Pigni giusto? Quello dell'articolo 11 è stato accettato, le altre due cose erano state accettate, ma noi abbiamo fatto una controproposta, perché nella realtà tutti quegli emendamenti snaturavano un po' l'ordine del giorno. Comprendo anche sia veramente difficile discuterla in questo momento e comprendo anche che tutti gli emendamenti, il ragionamento che ha fatto il signor Sindaco mi è piaciuto, è stato corretto; ha sottovalutato una cosa: gli emendamenti che loro propongono di fatto, di fatto non comportano nulla di diverso da quello che c'è scritto nell'ordine del giorno, di fatto. Quell'aggiunta sull'articolo 11 per me ci può stare, io su molti di quelli posso anche concordare; diventa un po' difficile perché, come vi ho detto nella premessa, io sto facendo anche questo ordine del giorno con la collaborazione di alcune forze politiche che non sono presenti qui in aula e che hanno visto quella proposta e su alcuni di quei punti lì non erano tanto d'accordo. Quindi diventa più difficile anche la discussione rispetto al tema precedente, dove siamo presi una pausa, ma adesso io veramente non vorrei violare della vostra pazienza e della vostra gentilezza di ascoltare questo tema, sul quale io ritengo che si possa andare ad una votazione, ognuno secondo la sua coscienza. Per cui io ribadisco, come è stata fatta quella proposta, io ho fatto una contro proposta di emendamenti, ma se ce li mandiamo non finiamo più. Secondo me, il testo è scritto, lo voterei assolutamente in assoluta libertà di coscienza da parte di tutti i Consiglieri Comunali, magari prima sentiamo anche la prosecuzione del dibattito, sentiamo anche le posizioni dei colleghi che sono collegati da casa e lo voterei con assoluta tranquillità; nel senso che se anche non passasse a quel punto lì poi si può lavorare anche successivamente a un testo condiviso. Sicuramente il nostro sforzo e la nostra volontà di cercare la Pace non finisce questa sera, anche se l'Inter ha vinto; cioè nel senso che ci saranno altre occasioni dove ci si potremmo confrontare su questo tema. Quindi io adesso sentirei anche il dibattito da casa, ma su quegli emendamenti lì non c'era un parere concorde.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

L'inter ha vinto, ma non è contro la Pace, eh. Va bene, Consigliere Munafò, a lei la parola.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Sono rimasto un po' sbalordito dalla dichiarazione fatta dal Consigliere Amadei. Io presento questa mozione, questo ordine del giorno per conto di 5 Stelle e per conto di partiti che comunque sono quasi-quasi di estrema sinistra. E quindi non vedo il motivo per cui viene presentato dal Consigliere Amadei, che bene o male è passato nel gruppo misto; gruppo misto non penso che rappresenti pure i 5 Stelle e altri Partiti, non vedo il motivo per cui non gliel'hanno consegnata questa mozione, così ne parlavano direttamente con i loro alleati, perché 5 Stelle e PD sono alleati in molte Città e anche in alcune Regioni. E quindi eventualmente questa modifica alla mozione l'avrebbe fatta direttamente il Sindaco parlando con loro; perché oggi mi pare un discorso negativo che il consigliere Amadei accetti eventualmente una modifica alla mozione, visto che gli è stata data da altri partiti, non l'ha scritta lui. Se la presentava lui personalmente come Gruppo misto io lo posso capire, quindi poteva correggere tutto quello che è, ma secondo me è una questione di mancanza di rispetto nei confronti di questi partiti che l'hanno incaricato a presentare quella mozione. Io rimango sbalordito, caro Consigliere Amadei, perché francamente io quando l'ho letta, la mozione, ho avuto modo di chiamare qualcuno dei colleghi per avere un confronto. Per dire la verità, ho chiamato pure lei, però purtroppo si vede che eravamo proprio vicini al Consiglio Comunale e quindi non ho ricevuto purtroppo nessuna risposta. E questo mi dispiace molto, perché comunque io a questa mozione voterò contro. Mi fermo qui, non vado oltre perché senno avrei ancora molte altre cose da dire, che francamente non mi convinco ancora di qual è il motivo per cui questa mozione è stata presentata dal Consigliere Amadei. Grazie.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consigliere Munafò, a chiesto la parola la Consiglieria Borgio Sara.



SARA BORGIO

Consigliere - Partito Democratico

Prego. Grazie presidente. Faccio una battuta: Amadei, basta ordini del giorno perché si può intervenire uno per Gruppo e quindi diventa anche più limitata la possibilità di discutere, visto che è un intervento one shot e quindi il dibattito è in questo momento magari della serata contenuto e quindi meglio, però in generale mi sarebbe piaciuto che fossi non solo io a intervenire per il mio Gruppo consigliere ma lasciare comunque possibilità di intervenire secondo propria coscienza. Il Sindaco ha condiviso un po' con la sua proposta di emendamenti, poi appunto formalmente li ha girati Pini, ma era più una discussione che abbiamo avuto internamente, quindi ci sono stati solo dei messaggi in questo caso. Come ha detto il Sindaco diciamo che le posizioni sul testo così, come formulato come testo, come fraseggio, mettiamola così, non tanto come messaggio finale, quindi di importanza di ribadire il messaggio di pace e insomma un po' la contrarietà alla guerra e insomma diciamo un po' il problema che vediamo attorno a noi di tutta la situazione globale di assenza purtroppo di pace. Io tra l'altro sono anche Segretario di un'associazione che ha proprio nel suo obiettivo statutario ma non solo nazionale, ma globale, la promozione della Pace e in questi momenti assolutamente ci troviamo in difficoltà, anche come persone che vogliono portare un certo tipo di messaggio. Ne abbiamo discusso internamente e in realtà, come Partito Democratico non c'è un'indicazione di voto, quindi anche in questo momento non sto per dire, non dirò il Partito Democratico vota così, ciascuno è libero di votare secondo coscienza. Ritengo sia giusto, soprattutto su questi temi, che diventano un po' un confine mi verrebbe da dire etico, ma anche se in questo caso non sarebbe nemmeno giusto forse il termine; sarà l'ora che non ne riesco a trovare uno più adeguato, quindi questa è la nostra posizione. Ovviamente la schermaglia politica normale prevederebbe che se c'è una proposta di un documento e che viene richiesto di essere emendato, una volta rifiutata gli emendamenti la prassi politica prevede una bocciatura, ma ovviamente visto il tema non è assolutamente il caso di metterci a fare questi giochini di formalismo, sono comunque contenta personalmente che ci sia comunque un contatto con le forze politiche che sono al di fuori di questo consesso, perché ricordiamoci che come Consiglieri Comunali rappresentiamo comunque tutta la cittadinanza. Diciamo che forse ci si sarebbe aspettati che il Partito Democratico presentasse questo ordine del giorno, probabilmente non ci sono stati alcuni passaggi, ma io sono anche abbastanza poco interessata a questi formalismi, a queste bandierine di cui mi interessa poco, mi interessa molto di più la sostanza delle cose. Avrei voluto dire una volta letto il documento, l'ordine del giorno che appunto avevamo notato che insomma questo documento

fondamentalmente ricalca quanto già presentato in Parlamento dai 5 Stelle, per cui avevamo notato questa somiglianza, poi questo allineamento, insomma questo contatto politico è stato successivamente confermato. Quindi insomma, avevamo anche fatto questo tipo di ricollocazione un po' della provenienza della proposta, in modo corretto. Chiudo il mio intervento dicendo appunto il Partito Democratico come Gruppo consiliare ha discusso e ciascuno voterà secondo proprio coscienza. Grazie.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consiglieria Borgio. Ha chiesto la parola il Consigliere Bonfrate. A lei la parola, prego.

**ELIGIO BONFRATE**

Consigliere - Insieme per Legnano - Legnano Popolare

Grazie, signor Presidente. Ringrazio il Consigliere proponente per questo ordine del giorno. A distanza di un anno parliamo ancora di Pace, un anno fa era su un ordine del giorno che chiedeva all'Italia di attivarsi per la Tregua a Gaza. Quindi il tema della Pace è sempre rimasto all'interno del Consiglio Comunale e questo è diventato di un'attualità almeno da febbraio 2022, quando con un'invasione illegittima la Russia ha attaccato l'Ucraina. Da quel momento i temi della Pace e della guerra sono tornati a essere centrali per l'intero continente europeo e per il mondo intero. Tra Pace e guerra la coscienza dovrebbe spingersi verso una posizione chiara e netta, la Pace. Tuttavia, questo ci porta anche a schierarci con chi ha subito in torto e comunque con chi è stato costretto alla guerra perché aggredito. La difesa di chi è stato aggredito e si fa in una condizione di debolezza è un valore che ci è sempre stato insegnato; difendere gli indifesi e i deboli da chi utilizza la sopraffazione. Ultimamente si parla molto di riarmo, un riarmo che secondo alcuni potrebbe portare a future guerre, se rileggesimo la storia questa prospettiva sembrerebbe plausibile. La corsa agli armamenti è sempre stata condannata da Papa Francesco e da tutta la Chiesa; infatti si afferma chiaramente la corsa agli armamenti non assicura la Pace, l'armarsi ad oltranza moltiplica le cause dei conflitti e aumenta il rischio del loro propagarsi. Tanto più che se la riarmi, concepita solo con un'occasione di arricchimento a breve termine, in tal caso non avrebbe senso che esista o venga portato avanti. Tuttavia è anche vero che la produzione e il commercio delle armi toccano il bene comune delle nazioni e dalla comunità internazionale. Le autorità pubbliche hanno pertanto il dovere, il diritto e il dovere di regolamentarlo, quindi un riarmo organico

europeo potrebbe essere possibile e accettabile. Dobbiamo anche ricordare che non solo l'accumulo delle armi può generare guerra, ma anche l'ingiustizia, soprattutto economica e sociale, le discriminazioni etniche e religiose, l'invidia, la diffidenza, l'orgoglio e lo spirito di vendetta. Quanto si fa per eliminare questi ed altri disordini, aiuta a costruire la pace, per evitare la guerra. Ora, questo ordine del giorno più che essere a favore della Pace o volte a promuovere la sicurezza è piuttosto un attacco all'Unione Europea; infatti in tutto il testo non si trova alcun riferimento alla necessità di una difesa unica europea, che non può limitarsi a essere una semplice sommatoria di eserciti nazionali e dei relativi investimenti. Non viene neppure menzionato il fatto che la proposta di un rilievo europeo nasce anche dal venir meno, negli ultimi mesi, della certezza della solidarietà transatlantica, che attualmente governa una delle maggiori potenze mondiali, ha basato la propria campagna elettorale: prima la mia nazione e poi gli altri, mettendo in crisi una serie di valori che fino a poco tempo fa sembravano consolidati. Senza contare che la stessa potenza ha dato il via a una guerra commerciale globale senza precedenti e purtroppo anche nel nostro paese ogni tanto c'è qualcuno che lo elogia. Così come è scritto questo ordine del giorno, interroga profondamente la coscienza di ognuno, perché i concetti di Pace e difesa sono talmente alti da non poter essere messi in contrapposizione con lo spirito dell'Unione Europea. Finché non esisterà una vera Unione, i temi come Pace e difesa continueranno a essere divisibili; per questo motivo, riprendendo quanto ha detto anche all'inizio il Consigliere Amadei e poco prima di me la Consiglieria Borgio, anche Insieme per Legnano e Legnano Popolare, i propri consiglieri voteranno secondo coscienza, quindi non c'è indicazione.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Bonfrate. Non vedo altri interventi, per cui Consiglieria Laffusa, a lei la parola, prego. A seguire, il Consigliere Sassi. Prego.



DANIELA LAFFUSA

Vice Presidente del Consiglio - Lega Salvini Premier

Grazie Presidente. Allora, il mio movimento politico voterà favorevolmente questa mozione, perché se fino a ieri, faccio una riflessione, non potevamo fare 10 euro di debito sulla sanità, sugli ospedali, sulle strade e adesso il fatto che ora qualcuno si svegli e ci dica che possiamo spendere 800 miliardi per le armi, è qualcosa che a me onestamente non mi convince e non

convince neanche ovviamente il mio movimento politico. Siamo contro l'invio di militari italiani in Ucraina, siamo contro il debito europeo, siamo contro l'esercito europeo. Occorre, secondo me, in questo momento avere calma, riflettere e pensare ad altre soluzioni. Sicuramente siamo assolutamente, come movimento politico a favore, come dire, di investire sulla sicurezza della nostra Nazione, del nostro Paese, ma non sicuramente non siamo favorevoli andare a comprare carri armati in Germania. Quindi il voto della Lega Salvini Premier alla mozione del Consigliere Amadei sarà assolutamente favorevole. Grazie Presidente.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie a lei, Consiglieria Laffusa. Consigliere sassi, a lei la parola. Prego.

**ANTONIO SASSI**

Consigliere - riLegnano

Grazie Presidente, buonasera a tutti. riLegnano in questi anni, rispetto a mozioni o ordini del giorno riferite a temi di tipo generale, sovracomunale, di livello diciamo così Nazionale, in genere non ha, ha adottato la linea di astensione, perché non riconosce questi strumenti diciamo, questi temi, una ricaduta diretta sull'attività amministrativa. Nello specifico però il tema al centro del provvedimento che andiamo a votare a una forte valenza valoriale, qualcuno addirittura ha detto simbolico. Affronta la questione che è effettivamente importante, lo vediamo tutti i giorni nei notiziari, negli sviluppi che stanno avendo a livello europeo, ma non solo, ahinoi, le vicende internazionali. Il tema della Pace e delle scelte, delle politiche utili necessarie alla sua realizzazione e quindi merita sicuramente un approfondimento. Su questo tema il confronto interno alla lista ha evidenziato da una parte la condivisione che l'impegno per la Pace sia un valore fondamentale da perseguire ogni livello, anche se a livello locale le competenze comunali sono molto limitate; dall'altra parte delle posizioni anche molto differenti rispetto ai contenuti specifici, in particolare nei confronti del Piano ReArm Europe, su quello della difesa europea comune o coordinata, sull'uso e sulle modalità di utilizzo degli strumenti, delle soluzioni politiche ed economico-finanziarie e non solo. Il loro approfondimento, come forse il proponente aveva accennato, necessiterebbe di un confronto ampio e complesso, che forse l'ambito di competenza del Comune e degli Enti locali in genere non consente. Infine, ha acconsentito di riconoscere che si tratta di un tema importante, per cui non prendere una posizione, cioè mantenere la linea dell'astensione non

ha molto senso. Per cui abbiamo preso una linea, deciso una linea di libero voto rispetto agli orientamenti personali dei Consiglieri Comunali, che hanno fatto riferimento al testo fondamentalmente, quindi quanto il documento riporta; abbiamo poi appreso, prima dalla stampa e poi anche oggi che viene da forze politiche, ma non abbiamo considerato questo aspetto come elemento di scelta nel voto, che quindi rispetterà gli orientamenti personali.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie Consigliere Sassi. Consigliere Carvelli, a lei la parola, prego.



STEFANO CARVELLI

Consigliere - Giorgia Meloni Fratelli d'Italia

Sì, grazie Presidente. E' un tema un po' complicato; capisco benissimo lo spirito dell'ordine del giorno presentato dal consigliere Amadei, è uno spirito che comunque ritengo positivo e voglio partire con alcune considerazioni anche di stampo personali, perché mi sembra giusto mettere i puntini sulle i, sulle cose che secondo me non vanno in questo piano di riarmo. Principalmente io penso che la cifra che viene richiesta è una cifra enorme e questa cifra è a maggior ragione alta, perché abbiamo probabilmente una classe politica europea che a livello di rappresentanza in politica internazionale è un po' deficitaria; l'abbiamo vista insomma zoppicare un po', un po' tanto in verità, proprio nelle questioni della guerra Russia - Ucraina; quindi 800 miliardi forse derivano anche da questo; c'è un'arma che si chiama appunto diplomazia, che è un'arma eccezionale, che se viene usata fa pochi morti, fa poca spesa e fa tanta resa. Capisco che servono delle qualità per usare quest'arma, probabilmente, anzi sicuramente in questo momento in Europa tutta questa qualità della persona e della Ursula Von der Leyen e chi è al comando della Commissione Europea, quantomeno non sono sufficienti. Però anche vero che siamo d'accordo su un principio, che cercare di investire su una spesa comune non è del tutto sbagliato; cioè quando si parla di questi 800 miliardi 150 sono una spesa comune, perché no? Non è un concetto erroneo, proprio in questo momento dove abbiamo un asse fatto da tre superpotenze, che sono la Russia, la Cina e l'America, che giustamente hanno iniziato a farsi i fatti loro, guardano i loro interessi. L'Europa, per quanto non siano stato federale in senso classico, ortodosso, deve provare a fare un attimino anche proprio interessi. Quindi se parliamo di spesa in difesa comune c'è un valore, ma un valore che deve essere commisurato al problema, oltretutto. E anche qui non si capisce dov'è il

problema, perché parlare di 800 miliardi circa di spesa, sì, okay; se vuoi comprare armi devi avere una strategia militare di fatto, difensiva in questo caso, e in base a quello poi definisci che tipo di armi tu puoi andare a acquistare. Ma non credo che in questa fase ci sia una strategia tale da poter anche soppesare una cifra come è stato fatto, fino a 800 miliardi di euro. A maggior ragione i 26 Stati dovrebbero andare più o meno nella stessa direzione, senno è perfettamente inutile, si crea una spesa ridondante per tutti gli Stati. Cosa che non ha assolutamente senso. Poi dobbiamo cercare un nemico, vabbè forse ce l'abbiamo già, la Russia, visto quello che sta combinando da qualche anno a questa parte in Ucraina. Ma sappiamo che, voglio dire, che deterrenza si potrebbe utilizzare contro un nemico così, forse quella nucleare. Però vi ricordo che la Russia per molto meno ha invaso l'Ucraina, quindi bisogna stare anche un attimino attenti quando si sceglie il nemico, mi verrebbe da dire. E poi una cosa che sono andato a curiosare, per capire quali sono le spese attuali in Unione Europea sulla spesa militare, ecco, io ho scoperto che in questo momento, se guardiamo l'anno 2024, l'intera Ué ha speso 326 miliardi di euro per ciò che riguarda appunto la spesa militare, mentre ad esempio il nostro potenziale nemico attuale, che è la Russia ne ha spesi 100. E quindi questo a dimostrazione che i soldi probabilmente non sono stati spesi in maniera corretta, in maniera sinergica tra gli Stati. Quindi sulla difesa comune si può fare una discussione, secondo me, e anche il voto che la posizione che ha tenuto Fratelli d'Italia in Commissione Europea, secondo me è quella più equilibrata, perché fondamentalmente ha dato un'apertura a quella che è la spesa comune, chiaramente a certe regole, ma non certo una spesa indiscriminata, che porta i paesi a fare debito. E tra l'altro il paese che possono fare debito in questo momento sono, rullo di tamburi, la Germania, che ha bisogno, guarda caso, di anche riqualificare un attimino il proprio settore industriale, dopo che l'automotive sta dimostrando parecchie difficoltà e guarda caso anche alcuni giganti che possono dire la loro, tipo Hermetel o Krauss-Maffei Wegmann, dove possono sfornare carri armati, artiglieria, droni. Cioè, non vorrei che questa operazione sia la tipica operazione che purtroppo abbiamo visto fare negli ultimi 30 anni, la chiamo un po' di fan service, per alcuni paesi all'asse franco-tedesco, anche la Francia ha parecchie aziende importanti nel settore navale e della difesa aerospaziale e noi dobbiamo sempre fare i portatori d'acqua. Questo dopo, tra l'altro, il leitmotiv di 30 anni di austerità pura, non si può spendere un euro nemmeno per la sanità, per le politiche sociali, per la sicurezza, come diceva prima il Sindaco, per qualsiasi cosa. Ecco allora, ecco perché dico che il tema è complicato, è un tema che secondo me per come è stato presentato in Unione Europea, non ha troppe, tante gambe per andare avanti per andare in una direzione corretta, salvo quello di magari alimentare qualche lobby. Concentriamoci sulla difesa comune, perché no? Iniziamo da lì e poi vediamo dove si può arrivare. A maggior

ragione, visto che la nostra è una posizione non ortodossa, chiudo, manterremo un voto di astensione, perché proprio perché non riusciamo a prendere una posizione netta in questa fase.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, grazie Consigliere Carvelli. Signor Sindaco, prego.



LORENZO RADICE

Sindaco

Grazie. Cercherò di non abusare della pazienza, visto che già siete stati i pazienti con me prima con un'illustrazione ampia di un emendamento, andata a cattivo fine. No, solo per dire che personalmente anch'io mi asterrò, a malincuore, lo ammetto, mi asterrò, perché ci sono degli elementi che sicuramente mi avrebbero portato anche a un voto favorevole, su quale faccio fatica a non votare favorevole, in particolare tutto sommato la parte, se la leggiamo isolata da tutto il resto del testo, gli impegni tutto sommato io li trovo in gran parte condivisibili. Non riesco ad accettare, dico la verità, alcune cose che prima ho definito al limite quasi un po' del populismo. Ma lo dico senza, cioè lo dico senza voler offendere, nessuno. Intanto bisognerebbe su queste tematiche, secondo me, essere anche un po' più chiari; capisco che poi è un testo eccetera, però non possiamo confondere i 150 miliardi con gli altri 650, sono due cose diverse, bisognerebbe ben spiegarlo; ma queste sono questioni di lana caprina. Mancano due cose, secondo me, fondamentali: la prima, che ho cercato di mettere nell'ordine del giorno, nella proposta di emendamento, la prima è riconoscere che a questa situazione ci siamo arrivati per tante concause, ma anche perché, in particolare per quanto riguarda il tema europeo, ci sono in questo momento due fattori: uno si chiama invasione russa dell'Ucraina e bisogna dirlo con molta chiarezza e fermezza, perché sennò sdoganiamo il principio che chiunque può permettersi di fare quello che fu fatto dai nazifascisti nel '39, cioè venire, superare i confini di un altro paese entrare e dire: qua da oggi comando io. E questo non è tollerabile. Poi, come si è cercato di risolverlo, come ha reagito l'Ucraina è tutto un altro tema; però questo siccome bisognerebbe dirlo forte e chiaro. E l'altro tema, mi dispiace, ma è una questione sicuramente anche politica, ma è quello che sta facendo, stanno facendo gli Stati Uniti d'America, in questo preciso momento, andando a distruggere, a minare alle fondamenta tutte quelle istituzioni sovranazionali, Nato, WTO, col la quale posso anche

avercela a male, ma tutta una serie di altre istituzioni, no? L'Organizzazione Mondiale della Sanità, eccetera, eccetera, che sono finalizzate a cercare di creare un ordine mondiale che si basa su dei principi di cooperazione e di solidarietà fra le popolazioni, fra le genti e fra le nazioni, fra le genti e quindi di pace e di diplomazia. Questi sono due elementi che mancano che, secondo me, andavano messi e mi dispiace che anche nella controproposta siano stati eliminati, perché c'erano. Davvero non vedo perché eliminare una richiesta di aggiungere: non si può ignorare e tacere come tale incremento sia dovuto in massima parte alla scellerata e criminale azione compiuta dalla Russia nei confronti di uno Stato sovrano quale l'Ucraina. Secondo me questa era un elemento che andava messo. L'altro tema che manca del tutto è riconoscere, questo poteva essere un'occasione politica, poi non abbiamo di certo la forza di avere un impatto reale, però dire che dal Consiglio Comunale di Legnano si alzava una voce a favore veramente degli Stati uniti d'Europa e di un progresso nel processo di integrazione europea. E fino a che non avremo anche una difesa comune europea, l'Unione Europea farà sempre fatica a sedersi al tavolo con la forza di chi, come dire, predica certi valori, li realizza, ma sa anche che alle spalle ha, io dico nel cassetto, ben chiuso, a doppia mandata e da non usare, anche delle risorse per mettere e battere i pugni sul tavolo quando serve e dire: adesso però signori andate a fare la pace, sennò mi arrabbio anch'io. Purtroppo oggi chi può dire adesso se non fate la pace mi arrabbio anch'io, sono solo delle persone, dei personaggi che non sono esattamente persone che stanno promuovendo dei valori in linea con quelli dell'Unione Europea. Per cui non trovare queste cose mi limita fortemente dal riuscire a dire voto un atto che invece per quella che poi è la conclusione, potrei anche condividere. Per questo pro e contro, alla fine mi vedo costretto ad astenermi. A mio malgrado e a malincuore ecco, non mi veniva la parola.

**UMBERTO SILVESTRI**

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie signor Sindaco. Consigliere Amadei.

**FEDERICO AMADEI**

Consigliere - Gruppo Misto

Sì, grazie. Ringrazio tutti per la discussione. Avrei preferito un voto favorevole a malincuore, ma mi accontento. Due precisazioni: intanto io non lo presento per conto di queste tre forze politiche che ho citato, ma lo presento convintamente con queste tre forze politiche perché lo

condivido, questo ordine del giorno. Forse non si era ben capito. Non è un attacco all'Unione Europea questo ordine del giorno, è stato interpretato molto, molto male. È l'ultima cosa sulla difesa Europea; possiamo aprire tutte le discussioni che vogliamo, il piano ReArm Europe non è sulla difesa Europea, ma è sul riarmo dell'Europa e per quanto l'Europa possa riarmarsi, questo lo diceva un cardinale, non ricordo il nome, ma che domani penso abbia una riunione importante, per quanto l'Unione Europea possa riarmarsi non sarà mai competitiva in quel tema lì della guerra con le grandi super potenze. Per cui è un fallimento pensare che il riarmo dell'Europa ci possa portare a sederci al tavolo paritariamente. Gli Stati uniti d'Europa sono una bella idea, ma devono essere governati dalla Pace e non dal riarmo.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie. Se non ci sono altri interventi, direi che possiamo passare alla votazione. Quindi apro la votazione. Consigliere Munafò?



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Sì, grazie Presidente. Io pensavo che eravamo ancora in discussioni, anche se ero attento.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

No, no, attenzione, Consigliere Munafò, questo è un ordine del giorno, quindi non prevede dichiarazioni di voto.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

Io volevo avere solo 30 secondi, come gli era concessi a qualche altro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Va bene. Okay, pensavo che dovesse fare un intervento proprio. Okay, 30 secondi va benissimo, prego.



LETTERIO MUNAFÒ

Consigliere - Forza Italia

30 secondi per dire che sono contento che il Consigliere Amadei ha voluto rimarcare il fatto che lui è convintamente, convintamente propenso a fare un ordine del giorno dei 5 Stelle, di partiti di sinistra, direi quasi estrema sinistra. Sono molto contento. ne prenderò nota per eventualmente un proseguo di incontri che faremo. Mi fermo qui. Comunque io voterò contro.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Grazie, grazie Consigliere Munafò. Allora siamo davvero alla fine della discussione e quindi passiamo alla votazione.



VOTAZIONE

Apro la votazione, prego. Mancano ancora due voti, Colombo Franco e Anna Penati; manca solo Colombo Franco. Colombo Franco può votare, vedo che è connesso; se Colombo Franco non si fa vivo, devo considerarlo, devo estrometterlo dal voto. Okay, lo estromette dal voto Okay, la votazione si è conclusa. 21 voti, 8 favorevoli, 1 contrario e 12 astenuti, l'ordine del giorno viene approvato.



UMBERTO SILVESTRI

Presidente del Consiglio - Partito Democratico

Chudo la votazione. Chiudo il punto all'ordine del giorno e vi ricordo che sono rimaste due mozioni e sei interrogazioni, per cui ci aggiorniamo a martedì prossimo. Ringrazio il pubblico presente, ringrazio i Consiglieri Comunali presenti e da remoto, anche il pubblico da remoto,



ma soprattutto ringrazio i tecnici, un ringraziamento particolare, perché non è facile. Per cui grazie a tutti e buona notte.